



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 31 DEL 14.12.2015

OGGETTO: PREVENTIVO 2016. APPROVAZIONE.

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria		X
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese	X	
6	CARRABBA Raffaele	Agricoltura	X	
7	CASSITTI Maria	Agricoltura	X	
8	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni		X
9	DEL FINE Giovanni	Artigianato	X	
10	DI CARLO Giuseppe	Industria	X	
11	DI CONZA Emilio	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	X	
12	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni		X
13	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
14	ERRICO Michele	Agricoltura		X
15	FINI Francesco	Turismo	X	
16	GIULIANO Onofrio	Agricoltura	X	
17	INNEO Luigi	Altri settori	X	
18	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
19	LAURINO Giuseppe	Liberi professionisti		X
20	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
21	MERCURI Giorgio	Cooperative	X	
22	MEZZINA Massimo	Industria		X
23	NATALE Lara	Agricoltura		X
24	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
25	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni	X	
26	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato	X	
27	ROSIELLO Paolo	Turismo	X	
28	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
29	TERRENZIO Eligio Giovanni Battista	Agricoltura	X	
30	TRIZIO Filomena	Lavoratori		X
31	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
32	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese	X	
33	ZANASI Eliseo Antonio	Industria	X	
totale			25	8

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	incarico	presenti	Assenti
LEONE Raffaella	Presidente	X	
LAPALORCIA Antonello	Componente		X
RUSSO Massimo	Componente	X	

Svolge le funzioni di segretario il dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Santoro.

Il Presidente Porreca dà atto della presenza del numero legale e dichiara aperta la discussione.



Riferisce il Presidente.

Il preventivo 2016, unitamente alla relazione illustrativa ed agli allegati previsti dalla normativa vigente, è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 23.11.2015 con la deliberazione n.96.

La documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri tramite accesso riservato ad apposito link del sito camerale, come comunicato nell'avviso di convocazione.

Vengono, quindi, illustrate le principali linee di azioni che l'Ente è chiamato a porre in essere nel prossimo anno e che sono compiutamente descritte nell'allegata Relazione predisposta dal Servizio finanziario dell'Ente e nei documenti contabili allegati.

IL CONSIGLIO

UDITO il riferimento del Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n.96 del 23.11.2015 concernente la predisposizione del preventivo 2016;

VISTI

- il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- il DPCM 12.9.2012 concernente le linee guida per la definizione di indicatori di bilancio e di risultati attesi;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 recante "*criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*";
- la nota 148123 del 12.9.2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato istruzioni applicative del citato DM 27.3.2013;
- la deliberazione n. 95 adottata dalla Giunta camerale in data 23.11.2015 concernente la proposta di aumento del 20% del Diritto annuale per il triennio 2016/2018;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2016;

ESAMINATI

- i prospetti e i preventivi di bilancio 2016 delle Aziende Speciali CESAN e LACHIMER, come approvati dai rispettivi consigli in data 11/12/2015;
- il piano triennale degli investimenti 2016-2018, come oggi stesso approvato, da trasmettere al competente Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi del DM 16.3.2012;

PRESO ATTO

- del parere favorevole del Collegio dei Revisori della Camera espresso con il verbale n.10 relativo alla seduta tenutasi il 10 dicembre 2015;
- del parere favorevole dei Collegi dei revisori delle rispettive Aziende speciali;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 5 del 23.02.2015 con la quale si approvava il nuovo regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 24;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 3, del predetto regolamento stabilisce che il Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo economico determina la quota delle risorse da destinare al sostegno di iniziative realizzate da terzi distinguendo due tipologie:

- Contributi concessi per iniziative promozionali selezionate tramite bandi



- Contributi concessi per iniziative promozionali a domanda diretta - Tipologie di iniziative e progetti.

a voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Preventivo 2016 secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (allegato 1) corredato dai seguenti documenti:
 - relazione illustrativa (allegato 2);
 - budget economico annuale 2015 (allegato 3);
 - budget economico pluriennale 2016-2018 (allegato 4);
 - prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3 del D.M. del MEF 27 marzo 2013 (allegato 5);
 - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto in conformità alle linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (allegato 6);
 - programma triennale dei lavori pubblici (allegato 7);
 - verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 10 relativo alla seduta tenutasi il 10 dicembre 2015 (allegato 8);
2. di approvare il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale LACHIMER quale allegato al preventivo dell'Ente:
 - preventivo economico (allegato 9);
 - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato 10);
 - relazione programmatica (allegato 11);
 - verbale Collegio dei Revisori (allegato 12);
3. di approvare il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale CESAN quale allegato al preventivo dell'Ente:
 - preventivo economico (allegato 13);
 - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato 14);
 - relazione programmatica (allegato 15);
 - verbale Collegio dei Revisori (allegato 16).
4. di ripartire i 90.000,00 € destinati a contributi e sovvenzioni, nel seguente modo:
 - a) EURO 45.000,00 per contributi concessi per iniziative promozionali selezionate tramite bandi;
 - b) EURO 45.00000 per contributi concessi per iniziative promozionali a domanda diretta.

f.to IL SEGRETARIO
(dott. Matteo di Mauro)

f.to IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.089.488,00	7.845.006,00	7.845.006,00				7.845.006,00
2 Diritti di Segreteria	2.001.500,00	2.001.500,00			2.001.500,00		2.001.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	858.485,00	896.809,00	156.716,42	219.402,99	323.880,60	196.809,00	896.809,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	139.600,00	101.600,00		500,00	100.500,00	600,00	101.600,00
5 Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti A	10.089.073,00	10.844.915,00	8.001.722,42	219.902,99	2.425.880,60	197.409,00	10.844.915,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.195.873,00	-3.338.601,00	-731.406,00	-1.228.424,00	-1.378.771,00		-3.338.601,00
7 Funzionamento	-2.523.550,00	-2.823.435,00	-1.199.908,67	-519.666,74	-842.565,89	-261.293,71	-2.823.435,00
8 Interventi economici	-1.910.153,00	-1.615.809,00		-150.000,00		-1.465.809,00	-1.615.809,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.547.699,00	-3.014.624,00	-2.550.950,81	-131.582,93	-206.773,18	-125.317,08	-3.014.624,00
Totale Oneri Correnti B	-10.177.275,00	-10.792.469,00	-4.482.265,48	-2.029.673,67	-2.428.110,07	-1.852.419,79	-10.792.469,00
Risultato della gestione corrente A-B	-88.202,00	52.446,00	3.519.456,94	-1.809.770,68	-2.229,47	-1.655.010,79	52.446,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	35.341,00	35.500,00	8.281,82	9.494,55	14.352,84	3.370,79	35.500,00
11 Oneri finanziari	-491.610,00	-468.500,00	-464.342,70	-1.179,78	-1.853,93	-1.123,60	-468.500,00
Risultato della gestione finanziaria	-456.269,00	-433.000,00	-456.060,88	8.314,77	12.498,91	2.247,19	-433.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	349.000,00	333.000,00	316.370,79	4.719,10	7.415,73	4.494,38	333.000,00
13 Oneri straordinari	-329.000,00	-329.000,00	-254.168,54	-21.235,96	-33.370,79	-20.224,72	-329.000,00
Risultato della gestione straordinaria	20.000,00	4.000,00	62.202,25	-16.516,85	-25.955,06	-15.730,34	4.000,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-524.471,00	-376.554,00	3.125.598,31	-1.817.972,76	-15.685,62	-1.668.493,93	-376.554,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali	2.509.500,79	103.000,00		103.000,00			103.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.700,00	85.000,00	85.000,00				85.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.513.200,79	188.000,00	85.000,00	103.000,00			188.000,00

Preventivo - All. A (Budget)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Allegato n. 2

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2016

La presente relazione accompagnatoria al preventivo economico per l'anno 2016, elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca quindi informazioni utili alla intelligibilità degli importi contenuti nell'allegato A, espone in maniera sintetica e tabellare la ripartizione delle risorse complessivamente attribuite ai programmi (intesi come sommatoria di progetti ed attività legate a processi) descritti in sede di relazione previsionale e programmatica cui si rinvia.

Principi contabili

L'art. 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza".

Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Le ultime disposizioni normative intervenute, hanno finito per avere un impatto importante sulla formazione del bilancio stesso, nello specifico:

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", pubblicato nella Gazzetta Uff. 24 giugno 2014, come convertito in Legge n.114/2014 con riferimento all'art. 28 concernente la riduzione del diritto annuale del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, del 50% per l'anno 2017;
- il Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, che al comma 2 dell'articolo 28, dispone che le tariffe e i diritti di segreteria sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa. e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata;
- la Circolare n. 00117490 del MISE del 26 giugno 2014 che richiama "la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale".

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

- 1. Organi istituzionali e segreteria generale** (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
- 2. Servizi di supporto** (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi,



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);

3. **Anagrafe e servizi di regolazione del mercato** (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. **Studio, formazione, informazione e promozione economica** (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

In ordine alla ripartizione di proventi e oneri imputati alle singole funzioni si chiarisce che sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. La logica di esposizione delle poste economiche per destinazione è quella dell'effettivo consumo di risorse, al fine di evidenziare per ogni funzione la capacità di produrre o conseguire proventi, assorbire oneri o fruire di investimenti.

Per ogni funzione istituzionale, nell'ambito delle quali vengono ricondotte tutte le attività camerali, sono rappresentati pertanto proventi, oneri ed investimenti ad essa direttamente riferibili. Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni pro-quota sulla base di parametri di ripartizione convenzionali; mentre gli investimenti di carattere generale o comuni a più funzioni, per convenzione, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità tra enti camerali, sono imputati alla funzione "Servizi di supporto".

Preventivo 2016

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016
GESTIONE CORRENTE		
<u>A) Proventi correnti</u>	-	
1) Diritto annuale	7.089.488,00	7.845.006,00
2) Diritti di segreteria	2.001.500,00	2.001.500,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	858.485,00	896.809,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	139.600,00	101.600,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	10.089.073,00	10.844.915,00
<u>B) Oneri correnti</u>	-	
6) Personale	3.195.873,00	3.338.601,00
7) Funzionamento	2.523.550,00	2.823.435,00
8) Interventi economici	1.910.153,00	1.615.809,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.547.699,00	3.014.624,00
Totale Oneri correnti (B)	10.177.275,00	10.792.469,00
Risultato della gestione corrente (a-b)	-88.202,00	52.446,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	35.341,00	35.500,00	
11) Oneri finanziari	491.610,00	468.500,00	
Risultato della gestione finanziaria	-456.269,00	-433.000,00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	349.000,00	333.000,00	
13) Oneri straordinari	329.000,00	329.000,00	
Risultato della gestione straordinaria	20.000,00	4.000,00	
VOCI DI ONERI/PROVENTI		VALORI TOTALI	
E INVESTIMENTO		PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/- C+/-D)		-524.471,00	-376.554,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali		2.509.500,79	103.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie		3.700,00	85.000,00
totale Investimenti (E+F+G)		2.513.200,79	188.000,00

A) DEFINIZIONE DELLE ENTRATE

Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente caratteristica risultano stimati per complessivi € .
10.844.915,00.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	7.089.488,00	7.845.006,00
2 Diritti di Segreteria	2.001.500,00	2.001.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	858.485,00	896.809,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	139.600,00	101.600,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	10.089.073,00	10.844.915,00

1) Diritto annuale € 7.845.006,00

Tale importo risente della decurtazione derivante dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 relativo alla riduzione del diritto annuale prevista al 40% per l'anno 2016 e del successivo aumento pari al 20% oggi stesso proposto dalla Giunta, al Consiglio, con deliberazione di Giunta n. 95, così come consentito dalla Legge 580/93, art. 18 comma 10 e ss.mm.ii. Il diritto annuale, pur in un contesto economico congiunturale ancora caratterizzato da incertezze circa l'evoluzione della crisi e dei tempi riguardanti il processo di riavvio della ripresa economica, si conferma come



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

l'entrata più importante dell'Ente camerale, seguito dai diritti di segreteria. Il diritto annuale, con il **73%** circa sul totale dei proventi correnti, costituisce la fonte principale delle entrate della Camera di Commercio.

Il conto accoglie i proventi per il diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annodate nel registro delle imprese determinati, per le imprese e relative unità locali iscritte o annodate nel Registro delle Imprese, sulla base degli importi attualmente individuati dal D.M. 21 aprile 2011 e con la riduzione disposta dal D.L. n. 90/2014.

Per una maggior chiarezza, si riepilogano, di seguito, i dati relativi alla proposta della Giunta che quantificano i nuovi importi rinvenienti dalla maggiorazione del 20% e dalla comparazione degli importi del 2014, 2015 e 2016 senza maggiorazione.

CLASSE CONTRIBUZIONE	n° imprese al 31.12.2014	IMPORTO TRIBUTO PER ANNO			
		2014	2015 (-35%)	2016 (-40%) senza maggiorazione	2016 (-40%) con maggiorazione del 20%
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	53.115	88,00	57,00	53,00	63,60
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	80	200,00	130,00	120,00	144,00
UNITA LOCALI ESTERE	22	110,00	71,50	66,00	79,20
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	392	100,00	65,00	60,00	72,00
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	1.379	200,00	130,00	120,00	144,00
SOGGETTI REA	375	30,00	19,50	18,00	21,60
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	25.462	200,00	130,00	120,00	144,00

2) Diritti di segreteria € 2.001.500,00

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con circa il **19%** sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2015 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio, sulla base delle tariffe in vigore (D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

Rispetto al pre-consuntivo 2015 (pari ad € 2.001.500,00), la previsione 2016 (pari ad euro 2.001.500,00) conferma il dato del preconsuntivo anche in presenza dell'attuazione di due semplificazioni normative: la c.d. "decertificazione", introdotta dall'articolo 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, che ha sancito l'utilizzo delle autocertificazioni nei rapporti tra privati e pubblica amministrazione, e l'acquisizione d'ufficio della documentazione anagrafica per le imprese che partecipano a gare o appalti.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate € 896.809,00

Tale voce stimata per € 850.000,00 proviene in particolare:



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

- da rimborsi e recuperi che si verificheranno nell'anno 2016 pari ad € 700.000,00 di cui € 500.000,00 relativo al finanziamento dalla Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da Accordo Quadro sottoscritto tra i due Enti. L'importo, già previsto in entrata nel preventivo 2015 e non incassato, viene riproposto in considerazione che l'investimento è concluso e che in esito alla rendicontazione finale la Regione potrà procedere all'erogazione. Tanto è ipotizzato anche sulla base di specifica asserzione di TecnoserviceCamere, cui sono assegnate le funzioni di supporto tecnico al RUP e che ritiene plausibile la concessione del contributo nel corso dell'anno 2016;
- da incassi relativi alla realizzazione di progetti finanziati con il fondo perequativo pari ad € 196.809,00;

4) Proventi da gestione di beni e servizi € 101.600,00

Tale voce comprende la stima dei ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale. La previsione considera i proventi per cessione di beni destinati alla rivendita (documenti export e lettori smartcard), i proventi per i servizi resi dall'ufficio metrico e i corrispettivi per i servizi di arbitrato e conciliazione.

Proventi della gestione finanziaria

- **Proventi finanziari € 35.500,00**

Tale voce riguarda gli incassi degli interessi maturati sulle giacenze presenti presso l'istituto cassiere dell'Ente, gli interessi maturati sulla riscossione del diritto annuale degli anni precedenti, gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti camerale e i dividendi da partecipazioni.

Proventi della gestione straordinaria

- **Proventi straordinari € 333.000,00**

Tale voce pari ad € 333.000,00 è riferita alle sopravvenienze attive ed in particolare all'incasso del diritto annuale concernente ulteriori entrate rispetto a quanto accertato negli anni precedenti all'annualità.

B) DEFINIZIONE DELLA SPESA

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento degli Oneri correnti

B) Oneri Correnti	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016
Personale	3.195.873,00	3.338.601,00
Funzionamento	2.523.550,00	2.823.435,00
Interventi economici	1.910.153,00	1.615.809,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.547.699,00	3.014.624,00
Totale Oneri Correnti	10.177.275,00	10.792.469,00

Per la parte riguardante le uscite, si evidenzia in generale che gli oneri sono imputati alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base alla suddivisione del personale nelle aree dirigenziali definite, come riportato nell'allegato A al D.M. n. 254/2005.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

1) Personale € 3.338.601,00

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, tenendo conto delle disposizioni disposte dal D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, che ha previsto il blocco dei rinnovi contrattuali (scaduti nel 2009) e la limitazione del valore complessivo del trattamento accessorio del personale. La sezione competenze al personale, pari ad euro **2.505.828,80**, comprende la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente per un numero di dipendenti previsto per l'esercizio **2016** pari a **64** unità, largamente inferiore alla dotazione organica prevista.

	Dotazione organica	In servizio al 1/01/2016
Dirigenti	3	3
Categoria D3	10	6
Categoria D1	25	17
Categoria C	36	22
Categoria B3	13	12
Categoria B1	5	4
Totale	92	64

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio; sotto forma di trattamento tabellare e di trattamento accessorio; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.

Lo stanziamento tiene conto del ripristino delle somme precedentemente ridotte a seguito dei provvedimenti adottati per l'adeguamento ai rilievi effettuati dall'ultima verifica amministrativa contabile espletata dal MEF e non più dovuto in quanto tutta la somma pari ad € 282.888,75 è stata interamente recuperata.

L'importo complessivo della voce di costo tiene conto altresì delle somme stabilite pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico e quelle per gli oneri relativi alla organizzazione e alla responsabilità della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché agli accertamenti disposti dal medico competente.

2) Funzionamento € 2.823.435,00

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo. Per l'esercizio 2016 tali oneri sono quantificati in misura verosimilmente adeguata. Il dato potrebbe risentire comunque di eventuali aggiornamenti nel corso dell'anno, in quanto non è possibile far riferimento ad un dato storico consolidato.

Gli oneri di funzionamento sono stati determinati tuttavia tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- art. 6, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni di partecipazione a organi collegiali esclusi quelli di indirizzo, direzione e controllo;



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per studi e incarichi di consulenza;
- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero;
- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione;
- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione della spesa per consumi intermedi pari al 10% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 190345 del 13 settembre 2012 - MEF n. 31 del 23 ottobre 2012).
- art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 (c.d. legge di Stabilità 2013): riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi;
- art. 1, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 101: ulteriore riduzione del 10% rispetto a quanto previsto dal suddetto art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 relativo alle spese per incarichi di consulenza.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 171.367,00, da versare al Bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, c.d. legge di stabilità 2013).

La quantificazione dei risparmi dei vincoli, di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi. Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il dettaglio per le spese di funzionamento riferite alle **prestazioni di servizi**, pari ad € **1.254.802,00** è di seguito riportato:

	Anno 2016
1) Oneri telefonici	7.000,00
2) Spese consumo acqua ed energia elettrica	192.000,00
3) Oneri riscaldamento e condizionamento	16.000,00
4) Oneri pulizia dei locali	110.000,00
5) Oneri per servizi di vigilanza	40.000,00
6) Oneri per manutenzione ordinaria	5.000,00
7) Oneri per manutenzione ordinaria immobili	91.500,00
8) Oneri per servizio di reception	100.000,00
9) Oneri per assicurazioni	85.000,00
10) Oneri per servizi di conciliazione	6.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

11) Oneri legali	10.000,00
12) Spese di automazione servizi	315.000,00
13) Oneri di rappresentanza	185,00
14) Oneri postali	30.000,00
15) Oneri per la riscossione di entrate	80.000,00
16) Oneri per mezzi omologati per uso promiscuo	8.000,00
17) Oneri di pubblicità	1.979,00
18) Oneri di facchinaggio	15.000,00
19) Oneri vari di funzionamento	30.000,00
20) Oneri vari di funzionamento telelavoro	3.000,00
21) Spese per la formazione del personale	7.138,00
22) Buoni pasto	42.000,00
23) Missioni dipendenti	8.000,00
24) Rimborsamento spese servizio Ufficio Metrico	40.000,00
25) Oneri Organismo di Certificazione	12.000,00

La voce oneri diversi di gestione, pari complessivamente ad € **767.025,00**, accoglie oneri per:

- acquisto di materiale di consumo per i vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali previsti sulla base dell'andamento gestionale in corso, relativo tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:
 - I.R.A.P.: determinata nel suo ammontare sulla base delle spese previste il personale e gli organi istituzionali e dell'aliquota attualmente in vigore ;
 - I.Re.S.: calcolata sui presunti redditi di fabbricati, redditi di capitale e redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote e agevolazioni vigenti e con rinvio alla esatta quantificazione dell'imposta dovuta per il nuovo fabbricato, nelle more anche dell'esito della richiesta di Unioncamere al Governo per l'esonero degli immobili delle Camere di commercio, come avviene per gli altri enti pubblici;
 - Imposta di smaltimento rifiuti e servizi comunali calcolata presuntivamente sui dati vigenti;
 - Ritenute fiscali su interessi bancari;
 - Altre imposte e tasse (imposta sostitutiva TFR, ecc.);
 - Oneri derivanti dalle misure di contenimento delle spese già menzionate.

La previsione delle quote associative agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad € **625.258,00** è effettuata sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo, note alla data di redazione del presente documento e che tengono conto della riduzione del 40%, si riferisce nello specifico a:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (€ 142.458,00);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (€ 268.000,00);
- Fondo di perequazione (€ 211.800,00);
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni (€ 3.000,00).

La spesa per gli organi istituzionali dell'ente pari ad € 176.350,00 - è stata quantificata in ossequio alle disposizioni normative ed alla proposta di decurtazione (-30%) formulata lo scorso anno per i compensi, indennità e gettoni degli organi operanti presso l'Ente: Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione e le commissioni previste dalle discipline di settore (periti ed esperti, agenti e mediatori, gruppo panel e organismo di certificazione), e comprendono i relativi oneri previdenziali e fiscali e le spese per il funzionamento degli stessi.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

3) Interventi economici € 1.615.809,00

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio. Nello specifico tale somma è destinata alla realizzazione delle missioni e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2016 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici. Gli obiettivi e programmi sono riportati nel prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3 del D.M. del MEF 27 marzo 2013.

Gli interventi muoveranno nell'ambito dei seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese;
- regolazione dei mercati;
- commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Tali missioni sono opportunamente declinate in base alle esigenze e agli interessi espressi dalla comunità economica e dal sistema di imprese. Seguendo uno schema logico e di omogeneità funzionale, le singole azioni sono ricondotte a gruppi di programmi, correlati ad altrettanti obiettivi specifici la cui definizione richiede necessariamente il coinvolgimento delle Aziende speciali Cesan e Lachimer, in linea con l'obiettivo di una completa integrazione orizzontale fra uffici camerale e i due organismi strumentali e anche a copertura delle spese per il personale delle stesse Aziende Speciali.

Nello specifico, al Cesan, in aggiunta alle azioni ed iniziative proprie, sono affidate le funzioni in materia di promozione, di competitività ed internazionalizzazione delle imprese; mentre al Lachimer, oltre le attività statutarie proprie, sono delegate le funzioni, i servizi e le azioni di valorizzazione e tutela della qualità e sicurezza delle produzioni, con particolare riferimento alla filiera agroalimentare, alle preparazioni gastronomiche, all'industria della ricettività e alla tutela ambientale, all'artigianato di qualità e alla manifattura lapidea.

Un'impostazione che si connette al nuovo quadro legislativo camerale, che rende necessario un più incisivo processo di integrazione all'interno della rete del sistema camerale esplicitamente richiamato dal D.L.vo n.23/2010.

4) Ammortamenti e accantonamenti € 3.014.624,00

La voce comprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. In particolare:

- ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali (**€ 557.661,00**);
- accantonamento per partecipazione legge 147/2013 (**€ 2.000,00**)
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (**€ 2.454.963,00**).

Per quanto riguarda tali ammortamenti, la previsione è stata fatta considerando le immobilizzazioni presenti nell'esercizio 2015 aumentati o diminuiti per effetto delle dismissioni, alienazioni o acquisizioni avvenute o che si presume avverranno entro la fine dell'anno corrente. L'ammortamento dell'immobile di nuova costruzione (cittadella dell'Economia) è stato calcolato con l'aliquota dell'1%, nelle more di esplicite indicazioni da parte dei Ministeri competenti per la redazione dei preventivi 2016, tenuto anche conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota acquisita al prot. camerale al n. 119489 del 27.11.2014 con la quale TecnoserviceCamere - società



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

che ha progettato il fabbricato e seguito i lavori di realizzazione - ha valutato il presumibile utilizzo del bene per la durata di 100 anni sul presupposto di una efficiente manutenzione.

L'importo stanziato non comprende l'ammortamento dell'attuale sede in quanto l'Unioncamere ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di recepire in una apposita circolare, in materia di ammortamenti dei cespiti camerali, l'applicabilità per le Camere di Commercio del principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene al termine del periodo di vita utile risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si è adottato tale principio in virtù dell'idea che il prezzo di realizzo al termine del periodo residuo di utilizzo del bene sia superiore al suo valore contabile che attualmente risulta a circa € 2.444.752,18.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Gli stanziamenti della gestione finanziaria riguardano i **proventi** (€ 35.500,00) da interessi attivi di conto corrente bancari e su anticipazione al personale sull'indennità di fine rapporto, oltre ai dividendi sulle partecipazioni societarie, e gli **oneri** (€ 468.500,00) derivanti dagli interessi passivi sul mutuo contratto per finanziare parzialmente la costruzione della "Cittadella dell'Economia" (€ 462.000,00), nonché dalle spese per la tenuta dei conti correnti bancari.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Gli stanziamenti della gestione straordinaria riguardano le sopravvenienze attive (€ 333.000,00) derivanti da ulteriori incassi del diritto annuale rispetto a quanto accertato negli anni precedenti, dalle sopravvenienze passive (€ 90.000,00) previste per fronteggiare spese di competenza di anni precedenti e dall'accantonamento al fondo svalutazione calcolato sul credito da diritto annuale degli anni precedenti (€ 239.000,00).

DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Pertanto, dalla situazione economica sopra rappresentata si evidenzia un disavanzo tra i costi ed i ricavi preventivati:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	52.446,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 433.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	4.000,00
RISULTATO FINALE (Disavanzo economico)	- 376.554,00

Il bilancio preventivo si chiude con un disavanzo economico pari ad € **376.554,00** e trova adeguata copertura dagli avanzi patrimonializzati negli anni precedenti così come previsto dall'articolo 2 del DPR. 254/2005.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo annuale, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui. A tale riguardo, nell'esercizio 2016, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

1) Immobilizzazioni materiali: € 103.000,00

- Opere di completamento realizzazione cittadella dell'economia ed interventi su vecchia sede: € 30.000,00;



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

- Acquisto attrezzature tecniche e informatiche € 73.000,00;
 - 2) **Immobilizzazioni finanziarie: € 85.000,00**
 - Partecipazioni azionarie: € 45.000,00;
 - Altre partecipazioni € 40.000,00;
- TOTALE INVESTIMENTI: € 188.000,00**

Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti per l'anno 2016 sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

DPL/

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.043.315,00		9.549.473,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	196.809,00		458.485,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione			218.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	196.809,00		239.985,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	7.845.006,00		7.089.488,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.001.500,00		2.001.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		801.600,00		539.600,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	801.600,00		539.600,00	
Totale valore della produzione (A)		10.844.915,00		10.089.073,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.046.961,00		-3.116.909,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.615.809,00		-1.910.153,00	
b) acquisizione di servizi	-1.254.802,00		-1.085.406,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-176.350,00		-121.350,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-3.338.601,00		-3.195.873,00
a) salari e stipendi	-2.505.828,00		-2.379.873,00	
b) oneri sociali.	-652.773,00		-636.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.012.624,00		-2.545.699,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			-38.163,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-557.661,00		-285.620,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.454.963,00		-2.221.916,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-2.000,00		-2.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.392.283,00		-1.316.794,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-216.828,00		-216.827,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.175.455,00		-1.099.967,00	
Totale costi (B)		-10.792.469,00		-10.177.275,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		52.446,00		-88.202,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.500,00		1.341,00
16) altri proventi finanziari		34.000,00		34.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	34.000,00		34.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-468.500,00		-491.610,00
a) interessi passivi	-463.500,00		-490.610,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-5.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-433.000,00		-456.269,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		333.000,00		349.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-329.000,00		-329.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		4.000,00		20.000,00
Risultato prima delle imposte		-376.554,00		-524.471,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-376.554,00		-524.471,00

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.043.315,00		8.658.164,00		8.608.164,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	196.809,00		196.809,00		196.809,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	196.809,00		196.809,00		196.809,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	7.845.006,00		6.511.355,00		6.511.355,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.001.500,00		1.950.000,00		1.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		801.600,00		801.600,00		801.600,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	801.600,00		801.600,00		801.600,00	
Totale valore della produzione (A)		10.844.915,00		9.459.764,00		9.409.764,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.046.961,00		-2.931.152,00		-2.931.152,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.615.809,00		-1.500.000,00		-1.500.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.254.802,00		-1.254.802,00		-1.254.802,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-176.350,00		-176.350,00		-176.350,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-3.338.601,00		-3.321.000,00		-3.276.000,00
a) salari e stipendi	-2.505.828,00		-2.491.000,00		-2.455.000,00	
b) oneri sociali	-652.773,00		-650.000,00		-641.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-160.000,00		-160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.012.624,00		-2.595.281,00		-2.595.281,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-557.661,00		-557.661,00		-557.661,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.454.963,00		-2.037.620,00		-2.037.620,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-2.000,00		-2.000,00		-2.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.392.283,00		-1.367.343,00		-1.364.343,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-216.828,00		-216.828,00		-216.828,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.175.455,00		-1.150.515,00		-1.147.515,00	
Totale costi (B)		-10.792.469,00		-10.216.776,00		-10.168.776,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		52.446,00		-757.012,00		-759.012,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.500,00		1.500,00		1.500,00
16) altri proventi finanziari		34.000,00		34.000,00		34.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	34.000,00		34.000,00		34.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-468.500,00		-436.000,00		-404.000,00
a) interessi passivi	-463.500,00		-431.000,00		-399.000,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		-433.000,00		-400.500,00		-368.500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		333.000,00		333.000,00		333.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-329.000,00		-329.000,00		-329.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		4.000,00		4.000,00		4.000,00
Risultato prima delle imposte		-376.554,00		-1.153.512,00		-1.123.512,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-376.554,00		-1.153.512,00		-1.123.512,00

19-nov-15

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	203.215,92
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	982,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	32.777,75
1202	Ritenute erariali a carico del personale	74.450,94
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.201,20
1301	Contributi obbligatori per il personale	83.919,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.721,65
1599	Altri oneri per il personale	1.172,69
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	820,86
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.615,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	337,54
2104	Altri materiali di consumo	1.793,36
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.571,35
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.061,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.465,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	716,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.618,57
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.572,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.921,51
2121	Spese postali e di recapito	4.224,60
2122	Assicurazioni	10.491,54
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.013,54
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20.195,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	189,57
2126	Spese legali	2.923,76
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	164,59
2298	Altre spese per acquisto di servizi	19.514,21
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	28.187,47
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	104.181,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	75.841,33
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	156.181,63
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	586.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	192.168,79
4399	Altri oneri finanziari	348,36
4401	IRAP	39.067,85
4499	Altri tributi	123.512,57
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.757,31
4507	Commissioni e Comitati	7.637,08
4513	Altri oneri della gestione corrente	174,81
5101	Terreni	33.987,01

TOTALE**1.944.698,94**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	647.807,74
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.324,98
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	100.940,03
1202	Ritenute erariali a carico del personale	241.987,78
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.296,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	270.484,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	20.876,40
1599	Altri oneri per il personale	3.760,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.424,47
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3.083,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	665,55
2104	Altri materiali di consumo	2.916,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.038,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	50.669,54
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.858,88
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.293,79
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	62.618,91
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.813,90
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	32.109,59
2121	Spese postali e di recapito	13.914,04
2122	Assicurazioni	39.509,83
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	129.122,75
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20.660,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.410,85
2126	Spese legali	1.097,59
2298	Altre spese per acquisto di servizi	63.758,06
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	95.403,75
4399	Altri oneri finanziari	463,68
4401	IRAP	93.793,24
4499	Altri tributi	99.580,99
4507	Commissioni e Comitati	1.024,11

TOTALE**2.073.710,32**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	464.591,83
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.785,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	78.162,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	167.536,86
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.095,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	213.258,02
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14.708,39
1599	Altri oneri per il personale	2.796,42
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.016,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.191,64
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	469,93
2104	Altri materiali di consumo	1.891,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.862,45
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	45.893,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.649,12
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.707,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	57.475,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.209,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	14.979,39
2121	Spese postali e di recapito	8.401,98
2122	Assicurazioni	25.018,30
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	82.109,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.465,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.378,46
2126	Spese legali	2.356,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.823,02
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	67.216,28
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	520.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	38.944,48
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.000,00
4399	Altri oneri finanziari	143,32
4401	IRAP	66.081,59
4499	Altri tributi	76.068,43
4507	Commissioni e Comitati	2.539,09

TOTALE**2.065.826,92**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	46.895,98
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	226,70
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.564,10
1202	Ritenute erariali a carico del personale	14.481,49
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.815,41
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.373,25
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.423,39
1599	Altri oneri per il personale	270,62
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	97,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	142,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	31,73
2104	Altri materiali di consumo	183,09
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	131,85
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.091,11
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.030,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	165,24
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.142,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	600,94
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.212,84
2121	Spese postali e di recapito	744,13
2122	Assicurazioni	2.421,13
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.849,28
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	45,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	505,28
2126	Spese legali	905,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.887,93
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	6.504,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	164.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	44.377,42
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	3.000,00
4399	Altri oneri finanziari	11,16
4401	IRAP	6.395,00
4499	Altri tributi	5.425,99
4507	Commissioni e Comitati	12,76

TOTALE**358.965,59**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1301	Contributi obbligatori per il personale	733,58
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	20,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	22.244,57
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.687,05
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	25.626,42
4401	IRAP	973,74
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	50.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	34.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.969,57
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	21.350,00
4507	Commissioni e Comitati	3.666,44
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	60.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	8.000,00
5101	Terreni	4.943,56
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	85.000,00

TOTALE 355.215,34

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	137.488,53
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	680,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.555,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	51.542,93
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.591,70
1301	Contributi obbligatori per il personale	63.231,38
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.270,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	291,37
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	426,32
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	95,25
2104	Altri materiali di consumo	549,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.395,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.273,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.091,68
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	495,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.428,22
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.802,84
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.776,67
2121	Spese postali e di recapito	2.232,39
2122	Assicurazioni	7.263,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.547,84
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.305,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.515,84
2126	Spese legali	2.716,45
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.550,38
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.515,70
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	85.373,99
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	51.929,62
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	86.191,95
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	30.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	39.509,31
4399	Altri oneri finanziari	33,48
4401	IRAP	23.688,58
4499	Altri tributi	35.412,02
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	11.273,12
4507	Commissioni e Comitati	3.120,52
5101	Terreni	22.863,99
5102	Fabbricati	2.140.000,00
5103	Impianti e macchinari	15.000,00

TOTALE**2.964.030,31**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	349,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	540,55
2104	Altri materiali di consumo	666,37
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.011,29
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	904,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	621,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.716,52
2121	Spese postali e di recapito	482,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.357,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	330,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.466,40
4101	Rimborso diritto annuale	1.000,00
4403	I.V.A.	21.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.100.000,00

TOTALE 1.222.447,11

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4305	Interessi su mutui	462.000,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	533.749,00
TOTALE		995.749,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			2.065.826,92

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.073.710,32

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			358.965,59

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			355.215,34

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.222.447,11

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			995.749,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.944.698,94

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.964.030,31

TOTALE GENERALE **11.980.643,53**

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016
ENTRATE

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.402.969,43
1200	Sanzioni diritto annuale	170.484,46
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.205,08
1400	Diritti di segreteria	2.000.000,00
1500	Sanzioni amministrative	2.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	26.352,00
2201	Proventi da verifiche metriche	79.300,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	18.300,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	500.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	0,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	5.012,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	191.797,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	200.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	34.000,00
4205	Proventi mobiliari	1.500,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	0,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.100.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

9.766.919,97

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	-	-	-	-
Stanziamanti di bilancio	-			-
Altro (1)	-		-	-
Totali	0,00			0,00

Il responsabile del programma

(1) compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE				0,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma

(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
								0,00	0,00	0,00			
						TOTALE		0,00	0,00	0,00			

Il responsabile del programma

(1) numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda B2

(5) vedi tabella 3

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
					-							
			TOTALE									

Il responsabile del programma

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5

(4) V. art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) indicare la fase di progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 10

L'anno duemilaquindici, il giorno 10 del mese di dicembre, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Raffaella Leone	Presidente
Antonello Lapalorcia	Componente
Massimo Russo	Componente

per esaminare il bilancio di previsione 2016 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 96 del 23/11/2015 ed esprimere il proprio parere ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio e per l'analisi del budget economico annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 27/03/2013, che costituisce parte integrante del presente bilancio di previsione.

In via preliminare, si è accertato che lo schema di bilancio è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2/11/2005, n. 254, nonché sulla base degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 05/02/2009 e successive integrazioni.

Nella predisposizione del bilancio in esame si è tenuto conto anche delle disposizioni emanate con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 - in attuazione dell'art. 16 del D. L.vo n. 91 del 31/05/2011 - in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, d'intesa col Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 148123 del 12/09/2013, ha fornito omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.

Risultano, inoltre, rispettate le norme vigenti dello Statuto e del Regolamento e gli equilibri finanziari complessivi per cui il totale dei proventi è uguale a quello degli oneri.

Le voci previsionali di spesa tengono conto di quanto è stato definito nella Programmazione dei lavori e nel Piano Triennale degli investimenti allegati al bilancio e in quella triennale del fabbisogno di personale approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 20 del 21/07/2014, nonché dei risultati di pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che prevede un limite di spesa pari al 2% del valore dell'immobile risultante dall'ultimo bilancio approvato. In effetti, la spesa prevista a tale titolo ammonta ad € 91.500,00, in misura nettamente inferiore ai suddetti limiti imposti.

Per quanto concerne poi i limiti di spesa previsti dall'art. 6 della citata legge n. 122/2010 si è accertato che le riduzioni di spesa da versare, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 78, pari ad € 45.460,80, vengono accantonate sullo specifico conto 327028 per essere riversate allo Stato, mentre gli altri tagli costituiscono tetti di spesa con l'evidente obiettivo di contenere le uscite.

Per quel che concerne, i tagli previsti dalla riduzione dei consumi intermedi, il relativo importo, pari ad € 153.539,20, è stato accantonato sul conto 327029 per essere riversato anch'esso allo Stato.

Per quel che concerne, invece, i tagli previsti dal DL 112/2008 "Tagliaspese", il relativo importo, pari ad € 17.827,00, è stato accantonato sul conto 327030 per essere riversato anch'esso allo Stato.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, riporta i valori aggregati di bilancio comparati con quelli di preconsuntivo 2015 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	7.089.488,00	7.845.006,00
2 Diritti di Segreteria	2.001.500,00	2.001.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	858.485,00	896.809,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	139.600,00	101.600,00
5 Variazione delle rimanenze	-	-
Totale proventi correnti A	10.089.073,00	10.844.915,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-3.195.873,00	-3.338.601,00
7 Funzionamento	-2.523.550,00	-2.823.435,00
8 Interventi economici	-1.910.153,00	-1.615.809,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.547.699,00	-3.014.624,00
Totale Oneri Correnti B	-10.177.275,00	-10.792.469,00
Risultato della gestione corrente A-B	-88.202,00	52.446,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	35.341,00	35.500,00
11 Oneri finanziari	-491.610,00	-468.500,00
Risultato della gestione finanziaria	-456.269,00	-433.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	349.000,00	333.000,00
13 Oneri straordinari	-329.000,00	-329.000,00
Risultato della gestione straordinaria	20.000,00	4.000,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenza rettifiche attività finanziaria		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-524.471,00	-376.554,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali	2.509.500,79	103.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.700,00	85.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.513.200,79	188.000,00



La relazione al preventivo, redatta dal Presidente della Giunta camerale, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

ESAME DI ALCUNE VOCI DEL BILANCIO

A) Proventi correnti

- Le principali risorse economiche deriveranno dall'esazione del Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di € 7.845.006,00 ed € 2.001.500,00. L'importo del diritto annuale tiene conto della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, nonché dell'aumento relativo all'importo 2016 di cui all'art. 18 comma 10 Legge 580/93 come da delibera di Giunta n. 95 del 23 novembre 2015.
- Nella voce "contributi, trasferimenti da rimborsi e recuperi", pari ad € 896.809,00, si rileva la previsione dell'ammontare di € 500.000,00 per un finanziamento della Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da disciplinare stipulato tra i due enti.
- Le competenze al personale, pari ad € 3.338.601,00, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.
- Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata per un ammontare complessivo pari a € 2.823.435,00.
- Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica è pari ad € 1.615.809,00 ed è in gran parte destinato alla realizzazione degli obiettivi e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2016 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici, alla realizzazione di progetti del fondo perequativo intercamerale. Anche lo stanziamento per le iniziative in esame risente degli effetti della decurtazione prevista dall'art 28 del D.L. n. 90/2014.
- L'importo della svalutazione crediti ammonta ad € 2.454.963,00. Pur considerando che la stessa è commisurata sull'entità del diritto annuale e, quindi, determinata con la riduzione di cui al D.L. n. 90/2014, nonché dall'aumento del 20% come precedentemente specificato.

B) Gestione finanziaria

- Gli oneri da gestione finanziaria sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" per € 462.000,00.

C) Piano degli investimenti

Nell'esercizio 2016, la Camera prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad € 188.000,00.

D) Flussi Finanziari

Con riferimento alla previsione dei flussi finanziari per l'anno 2016, i relativi prospetti contabili riportano una previsione di entrata pari ad € 9.766.919,97 e una previsione di spesa complessiva - uscite pari ad € 11.980.643,53. La differenza, pari ad € 2.213.723,56, troverà copertura, come dal seguente prospetto, con le disponibilità liquide dell'Ente ad inizio anno, dal momento che non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Saldo iniziale di cassa previsto al 01/01/2016:	€	4.500.000,00
Totale Uscite previste 2016	-	€ 11.980.643,53
Totale Entrate previste 2016	+	€ 9.766.919,97
Saldo positivo di cassa	€	2.286.276,44

Relativamente ai preventivi economici per l'anno 2016 delle Aziende speciali LA.CHI.MER. e CESAN, questo collegio prende atto che a tutt'oggi non sono ancora stati approvati dai rispettivi organi.

Il Collegio, pur prendendo atto dell'intenzione della Camera di Commercio di volersi attivare per incrementare le entrate e ridurre le spese, tuttavia, in considerazione della riduzione progressiva del diritto annuale prevista dal citato D.L. n. 90/2014 e, non ultima, la grave crisi economica che ha colpito il tessuto economico del nostro Paese e, in special modo il nostro territorio, raccomanda ed invita gli Organi camerali a gestire le risorse in modo scrupoloso e di vigilare attentamente sul versante delle spese, dal momento che le relative spese non sono ad oggi quantificabili.

Per quanto sopra esposto e verificato e tenuto conto delle osservazioni innanzi descritte, il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del preventivo dell'esercizio finanziario 2016 da parte del Consiglio Camerale.

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente LEONE RAFFAELLA
Componente LAPALORCIA ANTONELLO
Componente RUSSO MASSIMO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	PREVIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2015	PREVENTIVO ANNO 2016 TOTALE GENERALE	SETTORE QUALITA' AMBIENTE E FORMAZIONE	SETTORE LABORATORIO CHIMICO	SEZIONE LABORATORIO EDILE	SEZIONE AMMINISTRAZIONE	TOTALI
A) RICAVI ORDINARI							
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 295.000,00	€ 310.000,00	€ 31.000,00	€ 201.500,00	€ 77.500,00	€ -	€ 310.000,00
2- Altre entrate - Rimborso spese personale distaccato	€ 64.334,96	€ 170.000,00					€ 170.000,00
3 - Attività delegate CCIAA:	€ 615.665,04	€ 520.000,00	€ 52.000,00	€ 338.000,00	€ 130.000,00	€ -	€ 520.000,00
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"	€ 615.665,04	€ 520.000,00					
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati							
-Attività metriche e tutela del mercato	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 50.000,00
- Sostenibilità Ambientale	€ 279.121,05	€ 270.000,00	€ 27.000,00	€ 121.500,00	€ 81.000,00	€ 40.500,00	€ 270.000,00
- Progetto Proturismo	€ 79.323,99	€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 50.000,00
- Progetto Punto Impresa	€ 197.220,00	€ 150.000,00	€ 15.000,00	€ 67.500,00	€ 45.000,00	€ 22.500,00	€ 150.000,00
Totale (A)	€ 975.000,00	€ 1.000.000,00	€ 135.000,00	€ 773.500,00	€ 363.500,00	€ 78.000,00	€ 1.000.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
4 - Organi istituzionali	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 1.300,00	€ 5.850,00	€ 3.900,00	€ 1.950,00	€ 13.000,00
5-1 - Personale	€ 652.665,04	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 247.500,00	€ 165.000,00	€ 82.500,00	€ 550.000,00
5-2 - Personale distaccato	€ 64.334,96	€ 170.000,00	€ 109.041,00			€ 60.959,00	€ 170.000,00
6 - Funzionamento	€ 160.000,00	€ 175.000,00	€ 17.500,00	€ 78.750,00	€ 52.500,00	€ 26.250,00	€ 175.000,00
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 16.000,00	€ 1.600,00	€ 7.200,00	€ 4.800,00	€ 2.400,00	€ 16.000,00
Totale (B)	€ 905.000,00	€ 924.000,00	€ 184.441,00	€ 339.300,00	€ 226.200,00	€ 174.059,00	€ 924.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
8 - Spese per iniziative economiche	€ 70.000,00	€ 76.000,00	€ 7.600,00	€ 34.200,00	€ 22.800,00	€ 11.400,00	€ 76.000,00
Totale (C)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE	€ 975.000,00	€ 1.000.000,00	€ 192.041,00	€ 373.500,00	€ 249.000,00	€ 185.459,00	€ 1.000.000,00

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
------------	-------------	--------------------

€ 1 000 000,00

€ 310 000,00	1) PROVENTI DA SERVIZI	
€ 170 000,00	2) ALTRE ENTRATE - Rimborso spese personale in distacco	
€ 520 000,00	3) ATTIVITA' DELEGATE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA	
	MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"	
	PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati	
	Attività metriche e tutela del mercato	€ 50.000,00
	Sostenibilità Ambientale	€ 270.000,00
	Progetto Proturismo	€ 50.000,00
	Progetto Punto Impresa	€ 150.000,00

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016
VOCI DI RICAVO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI****1) Proventi da servizi**

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€ 310 000,00
<ul style="list-style-type: none"> - La previsione riguarda i PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVO AI TRE SETTORI DI ATTIVITA' PROPRI DELL'AZIENDA SPECIALE di cui: - € 31 000,00 fatturati per l'attività di Formazione per i progetti di Alternanza Scuola Lavoro - € 201 500,00 fatturati dalla sezione Laboratorio Chimico per analisi su varie matrici, agroalimentari, rifiuti, terreni, acque etc - € 77 500,00 fatturati dalla Sezione Materiali da Costruzione per analisi e controlli eseguiti sui materiali da costruzione, bitumi e conglomerati bituminosi. 			

2) ALTRE ENTRATE - Rimborso spese personale in distacco

ART. A) - 2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€ 170 000,00
<ul style="list-style-type: none"> - La previsione riguarda il rimborso del personale Lachimer in formale distacco presso l'Azienda Speciale Cesan ,al netto della quota relativa alla funzione di Responsabile Amministrativo Contabile, della dr.ssa Margherita Ragno, di competenza del Lachimer pari a € 26.000,00 			

3) Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

ART. A) - 3)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€ 520 000,00
Le attività delegate della CCIAA per iniziative saranno così articolate:			

- Attività metriche e tutela del mercato

ART. A) - 3.1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€ 50 000,00
Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID4^ Annualità			

- Progetti di Sostenibilità Ambientale:

ART. A) - 3.2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€ 270 000,00
Mantenimento della qualità dell'offerta analitica	€ 110.000		
Candidatura a Programma Elena - Patto dei Sindaci 4^	€ 30.000		
Supporto tecnico all'Autorità di Controllo	€ 130.000		

- Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4 - Progetto Proturismo

Attività di servizi integrati a tutta la filiera degli operatori del settore Turismo, attraverso azioni congiunte.

€ 50 000,00

- Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA 4 - Progetto Punto Impresa

Tale progetto si articolerà attraverso il contatto diretto con le imprese del territorio di ogni settore economico per fornire servizi di assistenza e supporto, per quanto di diretta attinenza con le attività tecniche del laboratorio Lachimer, su programmi di internazionalizzazione e alternanza scuola lavoro.

€ 150 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016
VOCI DI COSTO**

TOTALE A PAREGGIO

ART.3 B) +C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 1 000 000,00

€ 924 000,00	B) COSTI DI STRUTTURA
€ 76 000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 924.000,00

€ 13 000,00 ORGANI ISTITUZIONALI
€ 550 000,00 PERSONALE
€ 170 000,00 Personale distaccato
€ 175 000,00 FUNZIONAMENTO
€ 16 000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART.B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------	-------------	--------------------

N.B. Gli importi risultano arrotondati per eccesso

€ 13 000,00

Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2016, l'importo risulta determinato, come per il passato esercizio, sulla scorta della deliberazione della Giunta Camerale n. 102 del 01/12/2014.

Compensi rideterminati in applicazione della deliberazione di Giunta Camerale n. 102 del 01/12/2014.

Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell' indennità di Direttore dell' Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE	€ 0,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	L'importo è stato rideterminato come disposto dalla delibera di giunta n. 102 del 01/12/2014 n. 3 consigli per n. 2 consiglieri e n. 3 componenti il collegio dei revisori	€ 315,00
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € 4.458,00 COMPONENTE € 3.121,00 x 2 componenti= € 6.242,00 Gli importi risultano rideterminati come da delibera Giunta CCIAA n. 102 del 01/12/2014 Importo Arrotondato per eccesso	€ 10.700,00
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI	Rimborso spese missioni collegio dei revisori	€ 1.985,00
TOTALE		€ 13 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

Personale

ART. B) 5-1	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
----------------	-------------	--------------------

€ 550.000,00

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 375.250,00
Buoni Pasto	L'azienda ha deciso di revocare la concessione dell'istituto dei buoni pasto ai dipendenti	€0,00
Fondo TFR	Quota annuale di accantonamento al fondo TFR dipendenti, comprensivo di rivalutazione economica	€ 29.250,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente e ridotto a seguito della razionalizzazione della spesa	€ 7.000,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS, FONDO EST	€ 129.400,00
Cassa Mutua Dipendenti		1.100,00
Spese per trasferte e missioni		€ 8 000,00
TOTALE		€ 550.000,00

ART. B) 5-2	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
----------------	-------------	--------------------

€ 170.000,00

Spese personale Lachimer in distacco presso il Cesan	€ 170.000,00
--	---------------------

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE*N.B. Alcuni importi risultano arrotondati per eccesso.***Spese di funzionamento**

ART. B) 6	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 175 000,00

Le spese di funzionamento, alla luce della situazione evidenziata nel prospetto del bilancio pre consuntivo anno 2015, risultano così proporzionate.

Manutenzioni e riparazioni	Manutenzioni e riparazioni della strumentazione tecnica presente in laboratorio	20 000,00
Acquisto piccola strumentazione	Piccola strumentazione di laboratorio	11 000,00
Manutenzione struttura	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria struttura	10.000,00
Locazione finanziaria PC e Strumentazione		22.000,00
Assistenza Software	Assistenza tecnica ai software di gestione contabile e tecnica di laboratorio	9.000,00
Cancelleria, libri e giornali		6.000,00
Spese elettriche, telefoniche, acqua e gas		30.000,00
Spese postali e bancarie		5.000,00
Imposte e tasse	IRAP - TARSU - Imposte e tasse varie	30.000, 00
Vigilanza e pulizia laboratorio		7.000,00
Smaltimento rifiuti speciali		8.000,00
Assicurazioni	Assicurazioni auto aziendali, e rct e incendio e furto laboratorio	6.000,00
Spese per consulenze professionali	Spese relative alla consulenza fiscale, alla consulenza per il Decreto legislativo 81/2008 "TESTO UNICO sulla Sicurezza dei Lavoratori"	6.000,00
Spese per consulenze diverse	Spese relative ad eventuali consulenze tecnico giuridiche che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno	5.000,00
TOTALE		175.000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

ART.B) 7	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-------------	-------------	--------------------

Ammortamenti e Accantonamenti

€ 16 000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda (mobili, attrezzature, impianti tecnici, insegne luminose)	€ 13 000,00
Fondo svalutazione crediti	La quota di riferisce all'accantonamento di appositi fondi per svalutazione crediti presenti in azienda	€ 3 000,00

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI**

C) COSTI ISTITUZIONALI

ART. C) 8	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 76 000,00

Spese per progetti e iniziative economiche	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche per attività delegate.	76 000,00
		TOTALE € 76 000,00
- Spese per reagenti e materiale di riferimento	€ 55.000,00	
- Spese per gas tecnici e vetreria	€ 21.000,00	
Totale	€ 76.000,00	

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016
RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2016 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di FOGGIA - LACHIMER, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 16/12/2005.

La stesura della relazione al preventivo economico per l'anno 2016 ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, pertanto, il conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente Camerale e declinate nella presente Relazione non avverrà solo attraverso le risorse camerali, ma anche attraverso il reperimento di fonti esterne, che dovrà prevedere un graduale aumento delle entrate nella voce "Proventi da Servizi", anche in considerazione dell'esigenza che nasce dalla volontà dell'Ente - sentite le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative - di porre in essere delle progettualità ritenute necessarie per la crescita economica della provincia. I nuovi progetti che la Camera di Commercio di Foggia intende avviare e cofinanziare a partire dal 2016, "allo scopo di aumentare la produzione e migliorare le condizioni economiche del territorio sono: Progetto Proturismo e Progetto Punto Impresa.

La realizzazione delle progettualità in parola si renderà possibile solo attingendo ad ulteriori risorse finanziarie che un aumento del diritto annuale del 20%, così come disposto dall'art.18 comma 10 della Legge 580/93 consente, in cofinanziamento con le risorse proprie delle Aziende Speciali e delle imprese beneficiarie.

Nel 2016, in linea con gli obiettivi strategici del sistema camerale e tenendo conto di quanto in premessa, l'Azienda Speciale intende proseguire integrando elementi relativi ad attività già consolidate nel corso del 2015 ed attività in fase di attivazione nel corso del 2016.

Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R.254/2005, le Aziende speciali camerali:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dai successivi articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;

- le entrate per attività delegate sono determinate sulla base del preventivo dei progetti già consolidati e delle iniziative (attività Delegate) che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il presente documento, nel recepire le indicazioni previste dal citato d.P.R. 254/2005, mantiene l'organizzazione in sezioni adottata per i bilanci di previsione degli esercizi precedenti. I dati e le informazioni sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- LABORATORIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO - LABORATORIO MATERIALI DA COSTRUZIONE - SETTORE FORMAZIONE - SETTORE AMMINISTRAZIONE

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

Programmazione 2016

In questo nuovo e complesso quadro normativo si inserisce l'attività del LACHIMER che, anche per l'esercizio 2016, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale. L'orientamento seguito nella composizione dei valori economici è frutto del bilanciamento delle diverse aree di attività, previste istituzionalmente, che impone il rispetto di priorità e valutazioni che, oltre a tener conto del giusto rapporto tra costi e benefici, devono rientrare nell'ottica di un piano di attività che possa soddisfare le aspettative del settore di riferimento.

Ciò premesso, avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, l'Azienda speciale continuerà ad operare con una logica utile al perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti, pur con la consapevolezza della necessità di contenere la spesa pubblica per rispettare i parametri europei.

Per l'esercizio 2016, sono state assunte decisioni che prevedono maggiori introiti, al fine di poter ottenere condizioni operativo-gestionali che possano rendere una più ampia ed efficace attività, attraverso la crescita delle risorse già in essere, che possa contestualmente consentire il cofinanziamento necessario all'Ente Camerale al fine di rendere operative le nuove progettualità. Il LACHIMER, alla luce delle nuove norme, pur non perseguendo

obiettivi di profittabilità, mirerà comunque ad acquisire ed aumentare quelle risorse proprie, necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (come richiesto dall'art. 65 del d.P.R. 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera. Tutto il programma di attività si fonda sugli asset che ormai da tempo caratterizzano il modo di operare del LACHIMER: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale.

Nell'ambito dei servizi resi si prevede, per l'esercizio in esame, il prosieguo delle attività di consulenza tecnica, ai fini di giustizia per le Procure di Bari e di Foggia, e la proroga delle attuali convenzioni di direzione tecnica affidate al dr. Pasquale Scapicchio, direttore operativo del Lachimer. Il preventivo economico del LACHIMER è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 1.000.000 costituiti per € 310.000 da proventi da servizi, da € 170.000,00 quale rimborso spese per il personale in comando presso l'Azienda Speciale CESAN e per € 520.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività dell'Azienda Speciale. Tali ultime entrate, in ragione di quanto ampiamente motivato in premessa, hanno subito una graduale riduzione, a fronte della quale si rende necessario un aumento delle entrate da proventi da servizi e una contestuale razionalizzazione della spesa. Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2015 e la previsione per l'esercizio 2016.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2015	PREVENTIVO ANNO 2016 TOTALE GENERALE
A) RICAVI ORDINARI		
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 295.000,00	€ 310.000,00
2- Altre entrate	€ 64.334,96	€ 170.000,00
3- Attività delegate CCIAA	€ 615.665,04	€ 520.000,00
3 - MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"		
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati		
Attività metriche e tutela del mercato	€ 60.000,00	€ 50.000,00
Sostenibilità Ambientale	€ 279.121,05	€ 270.000,00
Progetto Proturismo	€ 79.323,99	€ 50.000,00
Progetto Punto Impresa	€ 197.220,00	€ 150.000,00
Totale (A)	€ 975.000,00	€ 1.000.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA		
4 - Organi istituzionali	€ 13.000,00	€ 13.000,00
5-1 - Personale	€ 652.665,04	€ 550.000,00
5-2- Personale distaccato	€ 64.334,96	€ 170.000,00
6 - Funzionamento	€ 160.000,00	€ 175.000,00
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 15.000,00	€ 16.000,00
Totale (B)	€ 905.000,00	€ 924.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
8 - Spese per iniziative economiche	€ 70.000,00	€ 76.000,00
Totale A PAREGGIO	€ 975.000,00	€ 1.000.000,00

Si conferma la strategia di fondo dell'Azienda Speciale, di perseguire comunque un miglioramento della capacità di autofinanziamento, puntando su elementi portanti come affidabilità tecnica e qualità dei servizi.

Si evidenzia, altresì, la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale CESAN, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.

La concentrazione di queste energie in capo al Cesan, non solo si profila come un adeguamento della politica aziendale al dettato normativo, ma tende a rendere le strutture più sostenibili ed efficaci, con un potenziale benefico in termini di risultato e di servizi complessivi maggiormente qualificati, tarati e aderenti alle necessità dei sistemi economici di nostro riferimento; senza tralasciare che molti ambiti di operatività sono coniugabili e promuovibili in maniera congiunta, tra le due aziende, operazione peraltro avviata con la determinazione n. 88 del 14/05/2015 assunta dal Segretario Generale, anche nella qualità di Direttore Generale delle Aziende Speciali. Di seguito si fornirà un breve quadro di sintesi delle linee di programmazione strategica dell'Ente camerale, che hanno direttamente "indirizzato" la formulazione del programma di attività del LACHIMER.

Nell'ambito delle attività progettuali delegate, per l'esercizio in esame, particolare rilevanza assumono sia l'interesse per il progetto Proturismo recante come obiettivo generale il rafforzamento della competitività del territorio, inteso come destinazione turistica, sia l'interesse dedicato alle imprese del territorio Punto Impresa, attraverso la realizzazione di percorsi formativi e la creazione di sportelli dedicati e gestiti anche in collaborazione con le Organizzazioni di categoria.

Progetto Proturismo

L'ipotesi progettuale si concretizza nella creazione di una task force di risorse professionali, con il supporto tecnico specialistico del LACHIMER, capace di sviluppare linee strategiche, di realizzare e condividere soluzioni innovative per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico.

Dette strategie richiederanno investimenti e condivisione prima di tutto da parte del sistema imprenditoriale, ma non solo; occorrerà il coinvolgimento di tutto il sistema sia istituzionale che sociale. Si dovrà operare per cercare di diffondere nella comunità provinciale la consapevolezza dell'importanza del turismo per lo sviluppo economico delle varie località, migliorare la professionalità degli operatori su questo specifico aspetto e, soprattutto, iniziare un percorso di coinvolgimento dell'insieme di soggetti che, pur non essendo operatori turistici, di fatto fungono da punti di interfaccia con il turista.

In questo senso si procederà con l'attivazione del progetto PROTURISMO che renderà servizi integrati a tutta la filiera degli operatori di settore, realizzando azioni congiunte.

Progetto Punto Impresa

L'ipotesi progettuale, grazie anche all'ausilio tecnico specialistico del LACHIMER, mirerà ad intensificare il rapporto tra Ente ed imprese. La necessità di corrispondere con sempre maggiore celerità al disimpegno di funzioni amministrative e burocratiche ha, nel tempo, penalizzato il contatto diretto tra le notevoli opportunità che la camera di commercio offre ai propri utenti e le varie necessità delle imprese. La percezione di "ente nemico o indifferente" va sovvertita a favore di "Ente promotore e sostenitore" capace di informare, orientare, promuovere e sostenere le singole iniziative delle imprese.

Tale progetto si articolerà attraverso il contatto diretto con le imprese del territorio di ogni settore economico per fornire servizi di assistenza e supporto, per quanto di diretta attinenza tecnica al Lachimer, su:

- Servizi integrati tecnico-analitici e per le imprese
- Progetti di alternanza scuola lavoro

MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati" - PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati" **Attività metriche e tutela del mercato**

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID - 4° Annualità	L'evoluzione dei controlli metrici è orientata all'introduzione delle disposizioni attuative della Direttiva CEE in materia di strumenti MID, dotati di omologazione europea, che riguardano in particolare i distributori di carburante, i convertitori di volume gas metano e gli strumenti per pesare a funzionamento automatico in linee di produzione. Per tali strumenti la competenza dei controlli viene assegnata ai futuri laboratori autorizzati da Unioncamere; sarebbe di grande utilità per le imprese la realizzazione in provincia di un laboratorio in grado di eseguire le verifiche periodiche anche per gli strumenti MID. Poiché la normativa prevede che le CCIAA possano organizzare dei propri laboratori, nel corso del 2015 il Lachimer si è adoperato per dare corso alle procedure occorrenti per ottenere l'abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID. Per l'annualità 2016 tali procedure potrebbero essere portate a compimento prevedendo che il laboratorio per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID possa iniziare la sua attività

Progetti di "Sostenibilità Ambientale"

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività di sostegno all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine	La Camera di Commercio di Foggia è autorità di controllo per i prodotti a marchio (vini Doc e Agrumi IGP). Nell'ambito delle attività di controllo sulla certificazione dei lotti di produzione espletate dall'Ente Camerale, il Lachimer svolgerà il suo ruolo operativo finalizzato da un lato alla verifica dei requisiti dei prodotti da certificare e dei partecipanti alla filiera, dall'altro all'implementazione di un sistema di gestione delle attività basato sulle norme di qualità attualmente esistenti ed infine ad un supporto formativo alle aziende.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Candidatura a Programma Elena - Patto dei Sindaci - 4° Annualità	Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena. Nel 2013 la Camera di Commercio di Foggia, a seguito di Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia che negli anni passati aveva coordinato le attività di redazione dei PAES dei Comuni della provincia aderenti al Patto dei Sindaci, ha proposto una candidatura alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per l'assistenza tecnica alla redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione dei comuni aderenti al patto, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES. Nel corso del 2015 tale candidatura è stata formalizzata ed è stata avviata la fase di contrattazione, che porterà nel corso dei primi mesi del 2016 alla firma del contratto tra CCIAA e BEI. Nel corso del 2016 sarà quindi necessario procedere con la fase operativa del progetto. Il Lachimer si propone quale strumento operativo del progetto stesso.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Mantenimento della qualità dell'offerta analitica	Progetto per il mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni dei laboratori Chimico, Microbiologico e dei Materiali. Taratura strumentazione. Migrazione al nuovo LIMS on Cloud.

Progetto "Proturismo"

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività di consulenza e formazione specialistica	Interventi di assistenza specialistica, informativi, formativi e consulenziali, che saranno destinati agli operatori di settore, per qualificare maggiormente la loro capacità competitiva (Consulenza su piani HACCP); attività di consulenza per l'ottenimento di certificazioni delle strutture (ISO 9001 - Reg. EMAS); acquisizione di modelli di sviluppo sostenibile compatibili con l'equità sociale e con gli ecosistemi esistenti su alcune aree provinciali a forte destinazione turistica (Consulenza per la certificazione energetica degli immobili).

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella	Le problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella e Allergeni sono riscontrate con sempre maggiore frequenza nelle aziende del settore turistico-ricettivo, nelle strutture sanitarie e nelle comunità. Pertanto, saranno organizzati, in continuità con gli interventi svolti negli anni precedenti, dei seminari informativi e formativi, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare problemi.

Progetto "Punto Impresa"

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale	Esecuzione di prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento degli stessi, con contestuale adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata
TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia	Esecuzione di prove fisico-meccaniche, nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici, con contestuale adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata.
TITOLO	BREVE DESCRIZIONE
Alternanza Scuola Lavoro	Realizzazione di schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, tematiche ambientali, ecc. Realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.

Foggia, 2 Dicembre 2015

Verbale n. 4 del 10 Dicembre 2015

Il giorno 10 Dicembre 2015 alle ore 11.30 presso la sede della Camera di Commercio di Foggia, sita alla traversa di Viale Fortore, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Lachimer, previa apposita convocazione nelle persone di:

- dott.ssa Giuseppina LINGETTI, presidente
- dott. Carlo CESARANO, componente
- dott. Marcello FRATOCCHI, assente giustificato

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

Relazione al Preventivo Economico 2016

Il Collegio procede a stilare la Relazione di propria competenza.

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2016

Il Collegio ha verificato che il documento contabile in esame è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'art.67 (allegato G) del DPR 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il preventivo in esame è elaborato secondo lo schema di natura economica e i dati contabili previsionali per il 2016 vengono confrontati con quelli previsti al 31 dicembre 2015.

Le risorse e i costi sono ripartiti in base alla loro destinazione programmatica.

Il Collegio prende atto di quanto emerge dalla relazione del Presidente dell'Azienda, a corredo del preventivo economico 2016, nella quale sono illustrate le attività progettuali elaborate tenendo conto degli indirizzi espressi dall'ente camerale e degli impegni presi dalla CCIAA.

Le voci di costi e ricavi sono riportate qui sinteticamente.

VALORI COMPLESSIVI

	preConsuntivo 2015	Preventivo 2016
Previsione		1.000.000
Ricavi ordinari	975.000	924.000
Costi di struttura	905.000	76.000
Costi istituzionali	70.000	

La destinazione programmatica delle risorse, risultante dal preventivo economico per il 2016 è la seguente:

	Prev.cons.al 31/12/2014	PREV.2016	Settore qualità ambiente formazione	Settore laboratorio chimico	Sezione laboratorio edile	Sezione amministrazione	Tot.
RICAVI ORDINARI	975.000	1.000.000	192.041	373.500	249.000	185.459	1.000.000
COSTI STRUTTURA	905.000	924.000	184.441	339.300	226.200	174.059	924.000
COSTI ISTITUZIONALI	70.000	76.000	7.600	34.200	22.800	11.400	76.000

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi € 1.000.000,00

Totale costi € 1.000.000,00

Le linee programmatiche per l'Azienda sono quelle espresse nella "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016", approvata dal Consiglio della Camera di Commercio con delibera del 23/11/2015 e redatta ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c della legge 580/1993 e dell'art. 5, del D.P.R. 254/2005.

Il prospetto di preventivo economico dell'esercizio 2016 trova corrispondenza con gli scopi e le funzioni istituzionali definiti dall'art. 2 dello Statuto vigente ed è corredato, ai sensi dall'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del Presidente.

Il preventivo economico del LACHIMER è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 1.000.000 costituiti per € 310.000 da proventi da servizi, da € 170.000 quale rimborso spese per il personale in comando presso l'Azienda Speciale CESAN e per € 520.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività dell'Azienda Speciale.

A fronte delle citate attività la Camera di commercio ha concesso un importo totale in conto esercizio di 520.000 euro per attività delegate in sintonia con quanto previsto dal D.lgs. 23/2010 come rilevabile dal prospetto "Missione e Programmi Preventivo 2016" allegato al Bilancio della Camera di Commercio di Foggia.

Il contributo in parola, come sopra riportato, dell'importo di 520.000,00 euro è stato determinato - in applicazione dell'articolo 65, comma 3 del D.P.R. 254/2005 - tenendo conto, tra l'altro, del risultato economico per l'anno 2015.

Il Collegio prende atto che, per l'esercizio 2016, sono state assunte decisioni che prevedono maggiori introiti, al fine di poter ottenere condizioni operativo-gestionali che possano rendere una più ampia ed efficace attività, attraverso la crescita delle risorse già in essere, che possa contestualmente consentire il cofinanziamento necessario all'Ente Camerale al fine di rendere operative le nuove progettualità.

Il Collegio evidenzia la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale CESAN, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.

Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito delle attività progettuali delegate, particolare rilevanza assumono il progetto Proturismo recante come obiettivo generale il rafforzamento della competitività del territorio, inteso come destinazione turistica, sia l'interesse dedicato alle imprese del territorio Punto Impresa, attraverso la realizzazione di percorsi formativi e la creazione di sportelli dedicati e gestiti anche in collaborazione con le Organizzazioni di categoria.

L'Ente nel procedere, convenzionalmente, all'imputazione diretta delle quote di ricavi e di costi nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha seguito le indicazioni contenute nella precitata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26 luglio 2007.

Al riguardo si evidenzia che i costi di struttura totali dell'importo di € 924.000,00 vengono così ripartiti:

costi di struttura specifici	
(convenzionalmente considerati di diretta imputazione)	€ 924.000,00
costi di struttura di natura generale	€ 175.000,00

Nell'ambito dell'allegato G, i costi di struttura di natura generale sono stati ripartiti nei quattro settori di attività in quota percentuale riconducibile agli introiti per prestazioni previste.

Pertanto, il rapporto tra i ricavi propri previsti per l'importo di € 310.000,00 con i costi di struttura di natura generale dell'importo di € 175.000,00, evidenzia che l'Azienda "La.chi.mer." per l'esercizio 2016 soddisfa il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. 254/2005, che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

Il Collegio prende atto che nella stesura del presente Preventivo Economico l'Azienda Speciale ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, vedasi il D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, che ha prodotto e produrrà, per l'azienda e per tutto il sistema camerale, processi di razionalizzazione e contenimento delle spese già in atto.

A conclusione dell'esame il collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Ente in merito all'imputazione dei costi di struttura specifici e di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenziano l'attività gestionale che l'Azienda Speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2016 così come traspare dalla relazione del Presidente.

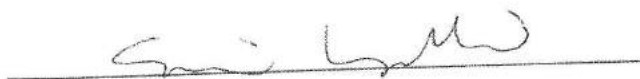
Atteso quanto sopra il collegio, ai sensi del combinato disposto degli artt.67 e 73 del D.P.R. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2016.

Foggia, 10 Dicembre 2015

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-dott.ssa Giuseppina LINGETTI



-dott. Carlo CESARANO



Azienda Speciale della CCIAA di Foggia
CESAN
Bilancio Preventivo Economico 2016

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	Preconsuntivo al 31/12/15	Preventivo Anno 2016	missione 11	missione 16	missione 32	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	22.150	30.000				30.000
2) Altre entrate (Risconti attività esercizi precedenti)	-	175.000				175.000
3) Rimborso personale distaccato	64.335	-				-
4-1) Fondi di perequazione	-	191.797				191.797
4-2) Fondi di perequazione Unione Regionale		5.012				5.012
5) Attività delegate Camera di Commercio:	756.000	569.000				569.000
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".	497.000			-	-	-
PROGRAMMA - 005						
Progetto Proturismo - Competitività		300.000	300.000			300.000
Progetto Punto Impresa - Competitività		75.000	75.000			75.000
<u>MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"</u>	95.000					
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione		120.000				-
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione		44.000		44.000		44.000
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione				-		-
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	164.000					
PROGRAMMA - 004						
Comunicazione progetti Pro Turismo e Punto Impresa	30.000	30.000			30.000	30.000
Progr. 3 - Sistema di relazioni	50.000				-	-
Progetto Cult Routes	45.000					
Progetto Acqua Coltura	39.000					
Totale Ricavi (A)	842.485	970.809	375.000	44.000	30.000	850.809
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi Istituzionali	15.000	15.000	5.250	8.850	900	15.000
7) Personale	595.000	600.000	210.000	354.000	36.000	600.000
8) Personale distaccato	64.335	170.000	59.500	100.300	10.200	170.000
9) Funzionamento	35.000	35.000	12.250	20.650	2.100	35.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.500	2.000	700	1.180	120	2.000
Totale (B)	710.835	822.000	287.700	484.980	49.320	822.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per attività delegate	131.650	148.809	133.928	1.488	13.393	148.809
Totale (C)	131.650	148.809	133.928	1.488	13.393	148.809
Totale Costi	842.485	970.809	421.628	486.468	62.713	970.809

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
VOCI DI RICAVO

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
------------	-------------	--------------------

€ 970.809,00

A.1) Proventi da servizi

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 30.000,00

Nella voce sono valorizzate le entrate dell'azienda provenienti da strutture terze al sistema camerale, quali entrate per l'utilizzo delle sale camerali, partecipazione a iniziative di formazione o di supporto specialistico, compresi stage formativi.

A.2)Altri proventi o rimborsi

ART. A) - 2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 175.000,00

Nella voce sono valorizzate le entrate dell'azienda provenienti dal progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni € 120.000,00e dal Progetto "Up Gargano" € 55.000,00.

A.3)Altri proventi o rimborsi

ART. A) - 3)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 0

A4.)Fondi di perequazione Unione Nazionale

ART. A) -4-1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
---------------	-------------	--------------------

€ 191 797,00

A4.)Fondi di perequazione Unione Regionale

ART. A) -4-2	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 5 012,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

A.5) Attività delegate CCIAA

€ 569.000,00

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 375.000,00

€ 300.000,00	PROGETTO PRO TURISMO COMPETITIVITA'
€ 75.000,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA COMPETITIVITA'

Missione 16 Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 164.000,00

€ 120.000,00	PROGETTO PRO TURISMO INTERNAZIONALIZZAZIONE
€ 44.000,00	PROGETTO PUNTO IMPRESA COMPETITIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE

Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
-----------------	-------------	--------------------

€ 30.000,00

€ 30.000,00	Comunicazioni Istituzionale, pubblicazioni, informazione economica – Progetto Pro Turismo e Punto Impresa
-------------	---

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
VOCI DI COSTO**

TOTALE A PAREGGIO

B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€ 970.809,00
€ 822.000,00	B) COSTI DI STRUTTURA		
€ 148.809,00	C) COSTI ISTITUZIONALI		

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 822.000,00

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
	€ 15.000,00 ORGANI ISTITUZIONALI	
	€ 600.000,00 PERSONALE CESAN	
	€ 170.000,00 PERSONALE DISTACCATO	
	€ 35.000,00 FUNZIONAMENTO	
	€ 2.000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART. B) 4	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016	€15.000,00
Per l'anno 2016 sono state, orientativamente, ipotizzate n. 6 riunioni del Consiglio di amministrazione.			
	Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale è comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
	1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 0,00
	1. INDENNITA' AL VICEPRESIDENTE	VICE PRESIDENTE Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 0,00
	2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Revisori: € 30,00 Ipotesi di bilancio per n. sedute 6 di n. 7 componenti del CdA 3 Revisori Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 0,00
	3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € € 4.458,35 COMPONENTI € € 3.121,00 x 2= € 6242,00 Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L 78/2010	€ 10.700,00
	4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI		€ 4.300,00
TOTALE			€ 15.000 ,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**Personale**

ART. B) 5	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 770.000,00

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato e determinato	€ 425.750,00
Buoni Pasto	L'azienda ha deciso di revocare la concessione dell'istituto dei buoni pasto ai dipendenti dell'azienda speciale	€ 0,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 150 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione media sulla tariffa oraria, pari al 15%	€ 0,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS	€ 140.250,00
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 29.140,00
Spese per missioni, corsi di formazione e adesione Fondo Est		€ 2.600,00
Cassa Mutua CCIAA	Quota aziendale Cassa Mutua annualità 2016	2.260,00
Totale costo personale CESAN		€ 600.000,00
Spese personale in comando	Spese personale Lachimer in comando annualità 2016 al netto della quota parte pari ad € 26.000, relativa alla funzione di responsabile amministrativo contabile svolta dalla dr.ssa Ragno per il Lachimer	€ 170.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€770.000,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

Funzionamento

ART. B) 6	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 35.000,00

FUNZIONAMENTO	Le spese si riferiscono al costo delle utenze telefoniche e a spese di cancelleria, attrezzature d'uff.	€ 10.000,00
	Software	€ 2.600,00
	Consulenze fiscali e/o giuridiche	€ 4.400,00
	Imposte (Irap,Ires. . .)	€ 18 000,00

Ammortamenti e Accantonamenti

ART. B) 7	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 2.000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda	€ 2.000,00
--------------------------------------	---	------------

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
VOCI DI COSTO - C) SPESE PER INIZIATIVE**

C) SPESE PER INIZIATIVE

ART. C) 8	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2016
--------------	-------------	--------------------

€ 148.809,00

Spese per attività delegate	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'espletamento delle spese per progetti e iniziative economiche	
	Nel dettaglio:	
	Spese per attività delegate	32.947,00
	Spese per progetti Fondi di perequazione	115.862,00

Nell'ambito dei Fondi di Perequazione dalla posta di entrata, costituita da € 191.797,00, sono stati detratti gli oneri figurativi relativi al costo del personale impegnato, ammontanti, da progetto ad € 80.947,00. Pertanto la quota appostata nei costi, pari ad € 115.862,00, è data dalla differenza dei seguenti importi, € 191.797,00 – 80.947,00, a cui vanno aggiunti € 5.012,00, quale quota relativa ai fondi di perequazione Unione Regionale, che costituisce, squisitamente una partita di giro, pertanto pari sia in entrata che in uscita.

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2016 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La Relazione Programmatica, allegata al Preventivo Economico, è redatta ogni anno ai sensi dell'art. 67 comma 1° d.P.R. n. 254/2005, in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale.

Nello specifico, a partire dall'analisi dei risultati raggiunti nel precedente anno e delle disponibilità finanziarie (analisi delle spese e dinamica delle entrate) fissa per ciascuna delle sezioni appresso identificate, indicazioni qualitative e finanziarie relative agli specifici progetti.

Il Ministero dello Sviluppo Economico era intervenuto, con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, per fornire alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel d.P.R. 254/2005. Le linee interpretative suggerite dal Ministero confermavano appieno la validità degli orientamenti di natura metodologica adottate, già da diversi anni, dall'Azienda Speciale.

La stesura della relazione al preventivo economico per l'anno 2016 ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, pertanto, il conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente Camerale e declinate nella presente Relazione non avverrà solo attraverso le risorse camerali, ma anche attraverso il reperimento di fonti esterne, che dovrà prevedere un graduale aumento delle entrate nella voce "Proventi da Servizi", anche in considerazione dell'esigenza che nasce dalla volontà dell'Ente - sentite le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative - di porre in essere delle progettualità ritenute necessarie per la crescita economica della provincia.

I nuovi progetti che la Camera di Commercio di Foggia intende avviare e cofinanziare a partire dal 2016, "allo scopo di aumentare la produzione e migliorare le condizioni economiche del territorio" sono: Progetto Proturismo e Progetto Punto Impresa.

La realizzazione delle progettualità in parola si renderà possibile solo attingendo ad ulteriori risorse finanziarie che un aumento del diritto annuale del 20%, così come disposto dall'art.18 comma 10 della Legge 580/93 consente, in cofinanziamento con le risorse proprie delle Aziende Speciali e delle imprese beneficiarie.

Nel 2016, in linea con gli obiettivi strategici del sistema camerale e tenendo conto di quanto in premessa, l'Azienda Speciale intende proseguire integrando elementi relativi ad attività già consolidate nel corso del 2015 ed attività in fase di attivazione nel corso dell'esercizio in esame.

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

Programmazione 2016

Il CESAN anche nel 2016, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

Avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, l'Azienda speciale continuerà ad operare con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti.

Per l'esercizio 2016, sono state assunte decisioni che prevedono maggiori introiti, al fine di poter ottenere condizioni operativo-gestionali che possano rendere una più ampia ed efficace attività, attraverso la crescita delle risorse già in essere, che possa contestualmente consentire il cofinanziamento necessario all'Ente Camerale al fine di rendere operative le nuove progettualità.

Il CESAN pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà ad acquisire, sempre compatibilmente con i dettami normativi relativi alle aziende partecipate da Enti Pubblici, comunque risorse "proprie" necessarie alla copertura di propri costi di esercizio, ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

Tutto il programma di attività si fonda sugli asset che ormai da tempo caratterizzano il modo di operare del CESAN: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale.

Il preventivo economico del CESAN per l'esercizio 2016, è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 970.809, costituiti per € 30.000 da ENTRATE PROPRIE dell'Azienda derivanti da Proventi per Servizi e da € 175.000, derivanti dal progetto "Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni" per euro 120.000 e dal progetto "Up Gragano" per euro 55.000. Le entrate per la gestione dei fondi di perequazione ammontano a complessivi € 196.809, di cui € 191.797 fondi Unione Nazionale e € 5.012 fondi Unione Regionale. Le entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività già strutturate e costituente dall'Azienda Speciale, ammontano ad € 569.000.

Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2015 e la previsione per l'esercizio 2016.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	Preconsuntivo al 31/12/15	Preventivo Anno 2016
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	22.150	30.000
2) Altre entrate (Risconti attività esercizi precedenti)	-	175.000
3) Rimborso personale distaccato	64.335	-
4-1) Fondi di perequazione	-	191.797
4-2) Fondi di perequazione Unione Regionale		5.012
5) Attività delegate Camera di Commercio:	756.000	569.000
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".	497.000	
PROGRAMMA - 005		
Progetto Proturismo - Competitività		300.000
Progetto Punto Impresa - Competitività		75.000
<i>MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"</i>	95.000	
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione		120.000
Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione		44.000
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione		
<i>MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</i>	164.000	
PROGRAMMA - 004		
Comunicazione progetti Pro Turismo e Punto Impresa	30.000	30.000
Progr. 3 - Sistema di relazioni	50.000	
Progetto Cult Routes	45.000	
Progetto Acqua Coltura	39.000	
Totale Ricavi (A)	842.485	970.809
B) COSTI DI STRUTTURA		
6) Organi Istituzionali	15.000	15.000
7) Personale	595.000	600.000
8) Personale distaccato	64.335	170.000
9) Funzionamento	35.000	35.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.500	2.000
Totale (B)	710.835	822.000
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per attività delegate	131.650	148.809
Totale (C)	131.650	148.809
Totale Costi	842.485	970.809

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

Si evidenzia, altresì, la diversa esposizione delle spese per il costo del personale dovuta essenzialmente al prolungamento del distacco temporaneo di 4 unità, presso l'Azienda Speciale, distacco iniziato a settembre 2015 e procrastinato per l'intero esercizio in esame.

La concentrazione di queste energie in capo al Cesan, non solo si profila come un adeguamento della politica aziendale al dettato normativo, ma tende a rendere le strutture più sostenibili ed efficaci, con un potenziale beneficio in termini di risultato e di servizi complessivi maggiormente qualificati, tarati e aderenti alle necessità dei sistemi economici di nostro riferimento; senza tralasciare che molti ambiti di operatività sono coniugabili e promuovibili in maniera congiunta, tra le due aziende, operazione peraltro avviata con la determinazione n. 88 del 14/05/2015 assunta dal Segretario Generale, anche nella qualità di Direttore Generale delle Aziende Speciali.

Di seguito si fornirà un breve quadro di sintesi delle linee di programmazione strategica dell'Ente camerale, che hanno direttamente "indirizzato" la formulazione del programma di attività del CESAN.

Nell'ambito delle attività progettuali delegate, per l'esercizio in esame, particolare rilevanza assumono sia l'interesse dedicato alle imprese del territorio "Punto Impresa", attraverso la realizzazione di percorsi formativi e la creazione di sportelli dedicati e gestiti anche in collaborazione con le Organizzazioni di categoria, sia l'interesse per il progetto sullo "Proturismo" recante come obiettivo generale il rafforzamento della competitività del territorio, inteso come destinazione turistica.

L'impegno dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2016 si focalizzerà principalmente, come per i trascorsi esercizi, su tre obiettivi programmatici contenuti della relazione pluriennale programmatica dell'Ente Camerale:

MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"

MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Progetto Proturismo

L'ipotesi progettuale si concretizza nella creazione di una task force di risorse professionali, con il supporto specialistico del CESAN capace di sviluppare linee strategiche, di realizzare e condividere soluzioni innovative per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico.

Dette strategie richiederanno investimenti e condivisione prima di tutto da parte del sistema imprenditoriale, ma non solo; occorrerà il coinvolgimento di tutto il sistema sia istituzionale che sociale. Si dovrà operare per cercare di diffondere nella comunità provinciale la consapevolezza dell'importanza del turismo per lo sviluppo economico delle varie località, migliorare la professionalità degli operatori su questo specifico aspetto e, soprattutto, iniziare un percorso di coinvolgimento dell'insieme di soggetti che, pur non essendo operatori turistici, di fatto fungono da punti di interfaccia con il turista.

In questo senso si procederà con l'attivazione del progetto PROTURISMO che renderà servizi integrati a tutta la filiera degli operatori di settore, realizzando azioni congiunte.

In particolare tale attività riguarderà:

- monitoraggio dell'economia territoriale: per confrontarsi su un mercato sempre più aperto e competitivo, un sistema territoriale deve concentrarsi su interventi in grado di favorire lo sviluppo di alcune aree interne e di alcuni settori locali. La conoscenza e il monitoraggio analitico di questi dati, attraverso l'elaborazione dinamica di studi e ricerche di settore, potrà senz'altro aprire l'orizzonte ad interventi opportuni, necessari e qualitativamente efficaci;
- analisi del contesto produttivo di beni e servizi legati al sistema di ospitalità: l'elaborazione dei dati rilevati dal contesto economico e sociale del territorio provinciale, consentirà di definire modelli di sviluppo integrati tra tutti i settori di eccellenza del territorio provinciale (risorse agroalimentari, naturalistiche, produzioni tradizionali, risorse culturali) che possano contribuire alla creazione di un prodotto turistico di identità territoriale;

Cesan – Azienda Speciale CCIAA di Foggia

- interventi specialistici/formazione dedicata: si tratta di interventi di assistenza specialistica, informativi, formativi e consulenziali, che saranno destinati agli operatori di settore, per qualificare maggiormente la loro capacità competitiva, dotando le imprese di tutti quegli strumenti (orientamento sulle opportunità di finanziamento e accesso al credito; certificazioni sulle strutture; acquisizione di skills manageriali di alto profilo con un'attenzione anche all'accrescimento delle competenze nelle lingue straniere; acquisizione di modelli di sviluppo sostenibile compatibili con l'equità sociale e con gli ecosistemi esistenti su alcune aree provinciali a forte destinazione turistica; azioni di sensibilizzazione e diffusione della cultura digitale, etc.) che possano contribuire a realizzare lo sviluppo e il consolidamento delle imprese di settore;
- prodotti web e social per la promozione di itinerari turistici: accompagnamento alla realizzazione di strumenti virtuali per favorire la conoscenza e la fruibilità del territorio, fornendo pacchetti turistici integrati in grado di qualificare ulteriormente l'offerta turistica già disponibile, puntando al tempo stesso ad un incremento di flussi turistici profilati in relazione alle preferenze dei clienti, grazie all'utilizzo di moderni strumenti di promozione dedicata (es. portali di DMS);
- monitoraggio e controllo degli interventi di promozione sviluppati a corto e largo raggio con l'obiettivo di rappresentare il coordinamento mediato delle stesse in una logica intersettoriale e di comparto con la funzione di raccordo delle stesse con le politiche turistiche nazionali e regionali.

Progetto Punto Impresa

L'ipotesi progettuale, grazie anche all'ausilio specialistico del CESAN, mirerà ad intensificare il rapporto tra Ente ed imprese. La necessità di corrispondere con sempre maggiore celerità al disimpegno di funzioni amministrative e burocratiche ha, nel tempo, penalizzato il contatto diretto tra le notevoli opportunità che la camera di commercio offre ai propri utenti e le varie necessità delle imprese. La percezione di "ente nemico o indifferente" va sovvertita a favore di "Ente promotore e sostenitore" capace di informare, orientare, promuovere e sostenere le singole iniziative delle imprese.

Tale progetto si articolerà attraverso il contatto diretto con le imprese del territorio di ogni settore economico (team di coaching dedicato) per fornire servizi di assistenza e supporto su:

- accesso ai fondi comunitari;
- start up
- internazionalizzazione;
- alternanza scuola lavoro.

Accesso ai fondi regionali e comunitari

Quello dell'utilizzo dei fondi è un tema di grande rilevanza per i territori, ma anche per le imprese. In tantissime occasioni l'assistenza alla conoscenza dei bandi, la loro interpretazione, il format progettuale e gli altri adempimenti connessi rappresentano una grande difficoltà che spesso si trasforma in perdita di occasioni e/o in ritardi per le imprese, ma anche per i territori.

Con riguardo alle imprese, le azioni e il personale di progetto avranno il compito di recuperare le informazioni, diffonderle presso le stesse, assistere le imprese nella ricerca di eventuali partners di settore e/o di filiera, collaborare alla stesura del progetto e al suo corretto inoltro, assumere, ove possibile, il ruolo di consulente o di gestore del progetto stesso.

Riferito ai casi in cui è la Camera a poter essere beneficiario diretto, le azioni e il personale di progetto avranno il compito di intensificare l'osservazione delle opportunità, la loro corrispondenza alle necessità locali, la ricerca dei partners istituzionali, il raccordo operativo e gestionale, il coinvolgimento delle imprese.

Start up

Cesan – Azienda Speciale CCIAA di Foggia

Le Camere di Commercio per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia;

Sviluppo servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese;

Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy.

Rispetto a tali progettualità le attività esecutive e di rendicontazione saranno svolte nel corso del 2016, parallelamente al monitoraggio e successiva fase progettuale dei nuovi bandi che verranno emanati nel corso dell'anno. Nel corso del 2015 è stato dato avvio alle progettualità del Fondo di Perequazione in collaborazione con le Camere di Commercio pugliesi e il coordinamento di Unioncamere Puglia. Tali progettualità, che avranno pieno svolgimento nel corso del 2016, sono state implementate sulla base dei 5 indirizzi prioritari già indicati, in particolare sono stati presentati ed approvati i seguenti progetti:

Ex Lege – progetto di sistema per un approccio manageriale alla tutela dei beni sequestrati e confiscati alle mafie, in collaborazione con le CCIAA di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto;

Digital mente – Progetto per lo sviluppo di competenze digitali nel sistema produttivo pugliese, in collaborazione con le CCIAA di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto.

Ottimizzare l'utilizzo di risorse economiche provenienti dal sistema camerale italiano per attuare azioni di sviluppo del territorio di respiro pluriennale.

Consolidare le azioni di sistema della rete delle Camere di commercio pugliesi.

Ampliare la capacità di intervento afferenti le azioni di sviluppo del territorio.

Cesan – Azienda Speciale CCAA di Foggia

Si opererà per offrire servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione - iniziative finalizzate a promuovere e sostenere lo START UP, attraverso:

- a. attività di assistenza specialistica di orientamento allo start up (informazioni e assistenza di primo livello per favorire la nascita di nuove imprese, finanziamenti e accesso al credito, assistenza alla redazione del business plan)
- b. diffusione degli strumenti digitali (sviluppo competenze digitali per accrescere la competitività delle imprese del territorio);

Alternanza scuola lavoro

In materia di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO, in attesa di conoscere la definitiva consistenza della mission assegna alle camere di commercio, la Camera di Foggia intende avviare e supportare la formazione on the job, offrendo prodotti per la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, in collaborazione con il sistema formativo provinciale (es. Emulazioni di impresa). Sono previste azioni di accompagnamento all'orientamento e la formazione professionale, che garantiranno il necessario raccordo tra le imprese, scuole e università, anche in relazione all'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese, con la progettazione di interventi formativi e la gestione di progetti in partenariato.

L'assistenza alle aziende si concretizzerà anche nell'offerta di servizi per le aziende già consolidate, garantendo interventi specialistici per favorire il consolidamento delle imprese esistenti (studi e ricerche di settore; consulenza specialistica su accesso al credito; convenzioni e protocolli con le istituzioni locali, le Associazioni di Categoria, il sistema bancario e tutti i soggetti preposti all'animazione economica del territorio)

Internazionalizzazione

Il progetto PUNTO IMPRESA non potrà non ripensare anche al modo di fare internazionalizzazione in uno scenario mondiale profondamente mutato. Per anni si sono sostenuti percorsi che oggi, dopo gli attentati di Parigi, non sono più praticabili. Vanno ripensati non solo i mercati di riferimento, ma anche le modalità di ingresso. Il progetto dovrà affinare la capacità di individuare e suggerire percorsi nuovi con nuove modalità in raccordo con gli organismi di sistema (camere di commercio italiane all'estero) che non potranno che essere rafforzati nella loro capacità di incontro tra sellers italiani e buyers stranieri.

In tale ottica si pensa al lavoro di uno Sportello World Pass: export check up, individuazione nuovi mercati, sviluppo commerciale, servizi tecnico-specialistici, formazione dedicata (Corsi e seminari tecnici sulle regole del commercio internazionale) saranno le sue mission coordinandosi sempre di più con le ccie e l'ice.

Fondi di Perequazione

Il bando Unioncamere denominato "annualità 2014" per la presentazione di progetti a valere sul Fondo di Perequazione nel corso del 2015 è stato emanato dal Comitato esecutivo dell'Unioncamere, deputato ad assumere decisioni in merito all'assegnazione dei contributi perequativi a favore delle Camere di Commercio che ha individuato 5 indirizzi/obiettivi prioritari per l'assegnazione di tali contributi:

Le Camere di Commercio per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia;

Potenziamento dei servizi di mediazione e attivazione degli organismi per la composizione delle crisi da sovraindebitamento delle camere di Commercio;

Sviluppo servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese;

Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali;

Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy

Per questa annualità gli Uffici camerali e del CESAN, hanno proceduto ad un'analisi delle modalità di partecipazione ai progetti del FP2014, incentrando la partecipazione camerale sulle seguenti tematiche:

AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.AA. DI FOGGIA "CESAN"

VERBALE N. 6 /2015

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2016**

Signori Consiglieri.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 67, comma 1, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2016, corredato della relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda, redatta secondo il disposto di cui al comma II, art. 67, DPR 254/2005.

La documentazione concernente il bilancio preventivo per il 2016 dell'Azienda speciale CESAN è stata trasmessa via e-mail in data 1 dicembre 2015, nella stesura definitiva, successivamente alla definizione dello schema di preventivo, effettuata in sede di predisposizione del bilancio camerale di cui alla deliberazione della Giunta camerale **in data 23/11/2015 con delibera di Giunta n. 96.**

Il Collegio dei revisori, preso atto della documentazione inviata, relativa alla predisposizione del **bilancio preventivo per il 2016**, al fine di consentire la conclusione dell'iter procedurale di approvazione dello stesso da parte della CCIAA di Foggia, si è convocato in data odierna presso la sede dell'Azienda speciale Cesan in Foggia, Traversa Viale Fortore, 9 dicembre 2015, alle ore 11:30, per la stesura della propria relazione, ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005.

In particolare, si evidenzia che la redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta compilato in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale espresse nella Relazione al Bilancio preventivo della Camera di Commercio di Foggia, di cui all'art. 7 DPR 254/2005, adottata, per il 2016, dalla CCIAA con deliberazione di Giunta in data 23/11/2015 n. 96.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato G) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori, che il Collegio ritiene di dover integrare, per una migliore comparazione, con i dati del preventivo 2015:

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	PREVENTIVO 2015	PPRECONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	15	22,15	30
2) Altri proventi e rimborsi	168	64,335	175
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0
4) Contributi regionali da altri enti pubblici	0	0	5,012
5) Altri contributi	0	0	191,797

[Handwritten signature]

6) Contributo della Camera di Commercio	517	756	569
Totale (A)	700	842,485	970,809
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	12	15	15
8) Personale	590	659,335	770
9) Funzionamento	35	35	35
10) Ammortamenti e accantonamenti	3	1,5	2
Totale (B)	640	710,835	822
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	60	131,65	148,809
Totale (B+C)	700	842,485	970,809

La documentazione relativa al preventivo 2016 del CESAN, a cui si rinvia, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e in merito alla ripartizione del contributo camerale in iniziative progettuali ed attività.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai progetti ed alle iniziative che l'Azienda svolgerà in favore dell'Ente Camerale.

Il bilancio preventivo del CESAN per l'anno 2016 è redatto in conformità a quanto previsto dalla riforma del sistema camerale, in quanto si basa sul rapporto negoziale di delega di specifiche attività istituzionali da parte dell'Ente Camerale, previa assicurazione delle necessarie risorse economiche e strumentali (Cfr. art. 2, comma 5 del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99, che prevede: " 5. *Le camere di commercio, nel rispetto di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, in forma singola o associata, e secondo le disposizioni del codice civile, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie*").

Si osserva che il bilancio preventivo in esame resta ispirato al dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, relativamente al perseguimento dell'obiettivo di coprire i costi strutturali mediante risorse proprie. Tale ammontare, copre l'ammontare dei costi di struttura, pari ad € 822.000,00 (incrementato rispetto all'importo di € 640.000,00 di cui al preventivo per 2015 e ad € 710.835,00 del preconsuntivo 2015), considerando il contributo della Camera di Commercio, pari ad € 569.000,00 (€ 517.000,00 nel preventivo 2015 ed € 756.000,00 nel preconsuntivo 2015), riferito al contributo a valere sulle attività specificamente delegate dalla Camera, e i fondi di perequazione che a valere sull'esercizio 2016, a livello nazionale e a livello regionale, per totali € 196.809,00.

Si precisa nella relazione previsionale e programmatica, nella versione inviata ai componenti del collegio dei revisori in data 3 dicembre 2015, che "La stesura della relazione al preventivo economico per l'anno 2016 ha tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, pertanto, il conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente Camerale e declinate nella presente Relazione non avverrà solo attraverso le risorse camerale, ma anche attraverso il reperimento di fonti esterne, che dovrà prevedere un graduale aumento delle entrate nella voce "Proventi da Servizi", anche in considerazione dell'esigenza che nasce dalla volontà dell'Ente - sentite le Associazioni di Categoria



maggiormente rappresentative - di porre in essere delle progettualità ritenute necessarie per la crescita economica della provincia.

I nuovi progetti che la Camera di Commercio di Foggia intende avviare e cofinanziare a partire dal 2016, "allo scopo di aumentare la produzione e migliorare le condizioni economiche del territorio" sono: Progetto Proturismo e Progetto Punto Impresa.

La realizzazione delle progettualità in parola si renderà possibile solo attingendo ad ulteriori risorse finanziarie che un aumento del diritto annuale del 20%, così come disposto dall'art.18 comma 10 della Legge 580/93 consente, in cofinanziamento con le risorse proprie delle Aziende Speciali e delle imprese beneficiarie".

In particolare viene specificato che: "Il preventivo economico del CESAN per l'esercizio 2016, è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 970.809, costituiti per € 30.000 da ENTRATE PROPRIE dell'Azienda derivanti da Proventi per Servizi e da € 175.000, derivanti dal progetto "Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni" per euro 120.000 e dal progetto "Up Gargano" per euro 55.000. Le entrate per la gestione dei fondi di perequazione ammontano a complessivi € 196.809, di cui € 191.797 fondi Unione Nazionale e € 5.012 fondi Unione Regionale. Le entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività già strutturate e costituente dall'Azienda Speciale, ammontano ad € 569.000".

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo per l'anno 2016, in relazione agli importi riferiti alle **entrate** dell'azienda speciale nello schema di bilancio di cui all'allegato G del D.P.R. 254/2005 sono evidenziati:

- per quanto attiene ai PROVENTI DA SERVIZI soggetti a fatturazione, si riscontra la previsione di € 30.000,00 (a fronte di € 15.000,00 del preventivo 2015 e dei 22.150,00 del preconsuntivo 2015). Si prende atto della tendenza evidenziata già negli anni precedenti di un importo minimo, perché, a decorrere dal 2009, gli importi relativi alle attività delegate dall'Ente Camerale (equiparati a proventi dell'Azienda, ma non più soggetti a fatturazione) sono ricompresi all'interno della voce "contributo della Camera di Commercio".
- tra gli ALTRI PROVENTI E RIMBORSI quindi tra le entrate proprie della Azienda speciale, € 175.000,00 relativi al progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni per € 120.000,00 e al Progetto "Up Gargano" per € 55.000,00.
- il contributo derivante dalla Camera di Commercio, per un totale complessivo di € 569.000,00, calcolato sulla base dell'insieme dei progetti e delle iniziative che l'Azienda è chiamata a realizzare e del risultato economico che ne dovrebbe derivare per l'effettuazione delle iniziative progettuali, i cui obiettivi sono illustrati nella relazione previsionale e programmatica allegata allo schema di bilanci, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della CCIAA di Foggia, in sensi dell'art. 65, comma. 3 del DPR n. 254/05.

In particolare, con riferimento alle attività delegate, i proventi destinati alla realizzazione degli Obiettivi previsti, per € 569.000,00 sono ripartiti come segue:

- **Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese**
 € 300.000,00 progetto *pro turismo competitività*
 € 75.000,00 progetto *punto impresa competitività*
- **Missione 16 Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo**
 € 120.000,00 progetto *pro turismo internazionalizzazione*
 € 44.000,00 progetto *punto impresa internazionalizzazione*
- **Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche**
 € 30.000,00 *Comunicazione Istituzionale, pubblicazioni, informazione economica.*



Tali importi sono richiamati nella relazione programmatica del presidente del Cesan e nella relazione previsionale e programmatica dell'Ente camerale.

Il quadro di destinazione si esprime nel senso della continuità con le missioni sviluppate tradizionalmente dall'Azienda e tiene conto delle risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio.

La relazione al preventivo, infine, evidenzia un bilanciamento tra proventi e oneri e non prevede il ricorso all'assunzione di mutui o all'indebitamento finanziario in genere.

In merito all'analisi dei **costi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda e valutato gli stessi anche in relazione alle iniziative ed alle attività previste, tenuto conto sia della specifica natura dell'azienda, sia delle risorse disponibili, sia, allo stato attuale, di alcune rigidità di bilancio (come ad esempio i costi del personale).

L'insieme dei **costi strutturali** dell'Azienda si prevede ammontare ad € 822.000,00, superiori rispetto all'importo di € 640.000,00 del preventivo per il 2015 e all'importo di € 710.835,00 contabilizzato nel preconsuntivo 2015. Tale incremento (misurato sia sui dati di preventivo, sia del preconsuntivo 2015) è sostanzialmente imputabile alle spese per 4 unità di personale Lachimer che continua ad essere previsto in comando dall'azienda di appartenenza (Lachimer) per l'annualità 2016, per un importo di € 170.000,00.

Nel prospetto di descrizione delle voci di bilancio preventivo viene specificato che detto importo è previsto al netto della quota parte pari ad € 26.000, relativa alla funzione di responsabile amministrativo contabile svolta dalla dr.ssa Ragno per il Lachimer.

Al riguardo si rappresenta che, mentre per l'anno 2015, come risultante dai dati di preconsuntivo ed in linea con il parere reso dal collegio dei revisori con verbale del 30 luglio 2015, i costi per il CESAN risultano meramente figurativi in quanto, a fronte dell'evidenza della somma di € 64.335,00 tra le spese per il personale distaccato, è contabilizzato un importo di pari ammontare tra le entrate: una tale neutralità finanziaria per il 2016 è riscontrabile nell'ambito del totale complessivo delle voci di entrata del Cesan e precisamente nel totale del contributo camerale, nonché nelle voci delle entrate relative ai fondi di perequazione e agli altri progetti finanziati dalla Regione, nelle cui attività saranno impiegate anche le suddette unità di personale a comando.

Il costo del personale dipendente del Cesan registrerà un leggero incremento, passando da € 590.000,00 (€ 595.000,00, se misurato sul preconsuntivo 2015) ad € 600.000,00.

Con riferimento alle altre voci dei costi strutturali si evidenzia un incremento del costo degli organi istituzionali (che passa da € 12.000,00 ad € 15.000,00 per effetto dell'aumento della voce spese per missioni componenti organi statutari che passa da € 1.200,00 ad € 3.800,00). Trattasi in realtà di un incremento puramente eventuale.

Si registra una invarianza dei **costi di funzionamento** (attestati a € 35.000,00). Le spese sono riferite al costo delle utenze telefoniche, a spese di cancelleria, software, consulenze fiscali e giuridiche e alle imposte dovute.

La voce relativa ai **costi per iniziative istituzionali** reca un importo di € 148.809,00 concernente spese per attività delegate riguardanti spese relative ai progetti e alle iniziative economiche.

Detta posta prevede, spese per progetti relativi a Fondi di perequazione per € 115.862,00 e Spese per attività delegate per € 32.947,00.

Nell'ambito della voce relativa alla realizzazione di progetti afferenti ai Fondi di Perequazione, rispetto all'importo pari ad € 191.797,00, iscritto tra le entrate previste, sono stati detratti gli oneri figurativi relativi al costo del personale impegnato, ammontanti ad €



80.947,00 ed aggiunti € 5.012,00, quale quota relativa ai fondi di perequazione Unione Regionale.

Alla voce spese per attività delegate è compresa l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento per progetti e iniziative economiche. Tale ammontare comprende la previsione di spesa per il portavoce del Presidente della Camera di Commercio, assegnato alle competenze del Cesan quale attività delegata di comunicazione dell'intero Ente camerale.

L'ammontare di € 148.809,00 relativo ai costi per iniziative istituzionali è in aumento rispetto al dato del preventivo 2015 (€ 60.000,00) in quanto contabilizza, a differenza dell'anno precedente, l'importo di previsione dei fondi perequativi di Unioncamere nazionale e di Unioncamere Regionale, iscritti tra le entrate. Del resto lo stesso preconsuntivo relativo al 2015 mostra un incremento rispetto ai dati previsionali dello stesso anno in conseguenza dell'introduzione degli importi relativi alla realizzazione dei progetti per tale anno.

Per quanto attiene alla voce "ammortamenti e accantonamenti (€ 2.000,00), essi risultano inferiori a quelli previsti nel preventivo 2015 (€ 3.000,00), ma superiori a quelli registrati dai dati a preconsuntivo per lo stesso anno (€ 1.500,00). La previsione è calcolata sui beni aziendali e non prevede l'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda.

Il Collegio, raccomanda il CdA del CESAN di monitorare costantemente l'andamento economico e finanziario della Azienda al fine, soprattutto, di assicurare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del D.P.R. n. 254/05, la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie.

Raccomanda, inoltre, di tenere aggiornato lo scrivente collegio circa il dettaglio delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative programmate, nonché di essere messo al corrente preventivamente delle modifiche ai dati di preventivo.

Infine, si chiede, analogamente, di dettagliare le spese sostenute per attività di consulenza e collaborazioni secondo i principi di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, alternanza, ricorrendo a procedure di selezione mediante avvisi pubblici e predeterminazione dei criteri.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio, nell'esprimere il proprio parere sul bilancio economico preventivo dell'anno 2016, tiene conto dell'attuale momento storico che vede confermata la vocazione del Cesan, quale supporto all'azione della Camera di Commercio.

A tal fine, il Collegio dei revisori raccomanda al CdA del CESAN di avviare, nel corso dell'esercizio 2016, un'efficace opera di ridefinizione della struttura dei costi che tenga conto delle risorse disponibili anche in previsione degli anni a venire, in conseguenza dell'evoluzione normativa in atto, che prevede un profondo riordino del sistema camerale, avviato con la previsione della riduzione graduale del diritto annuale, come disposto dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 111, dell'11 agosto 2014, nonché dall'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Inoltre, con riferimento specifico all'azione del CESAN va rimarcata l'esigenza del contenimento dei costi di struttura (ivi compresi i costi per il personale, i costi relativi alle esternalizzazioni e alle spese di missione) i cui attuali livelli, in mancanza di diversi introiti, trovano i mezzi di copertura sostanzialmente nelle risorse messe a disposizione dalla Camera.

Il Collegio prende atto della convocazione del CdA del CESAN prevista per il giorno 15 dicembre alle ore 10.00, e si dichiara impossibilitato a partecipare in



considerazione dell'orario di convocazione. Rimane in attesa di ricevere copia delle delibere assunte nella seduta. Si chiede infine di dare lettura del presente verbale ai signori Consiglieri nel CdA.

Il presente verbale viene chiuso e sottoscritto alle ore 13:30 del giorno 9 dicembre 2015.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Presidente

Dott. Umberto Troiani

Il Componente Effettivo

Dott. ssa Anna Gravante

Il Componente Effettivo

Dott. ssa Lucia Pagano

